

SIECVI

ECHO NEWS



Periodico online della Società Italiana di Ecocardiografia e CardioVascular Imaging - numero 43 - luglio 2024

IN QUESTO NUMERO

- pag. 1
Lettera del Direttore
Giovanna Di Giannuario
- pag. 3
Lettera del Presidente
Scipione Carerj
- pag. 5
In memoriam del Professor Italo de Luca
Paolo Colonna
- pag. 7
News dal XXI Congresso Nazionale SIECVI
Antonio Tota, Raffaele Carluccio, Sebastiano Cicco, Guido Giovannetti e Michele Magnesa
- pag. 10
News dal SO Accreditamento
Sebastiano Cicco
- pag. 13
News dal SO Formazione
Sara Hana Weisz
- pag. 18
News dal SO Comunicazione
Guido Giovannetti
- pag. 21
News dal SO Ricerca
Chiara Sordelli
- pag. 24
News dal SO Imaging cardiovascolare integrato
Marco Solari
- pag. 26
News dal SO Relazioni istituzionali e delegati regionali
Michele Magnesa
- pag. 28
Report: Webinar SIECVI
Enrica Petruccelli
- pag. 31
Aggiornamenti: Linee guida ESC 2022 sulla cardioncologia
Rita Leonarda Musci
- pag. 33
Lecture consigliate: SIECVI's picks
Ciro Santoro, Raffaele Carluccio, Ermanno Nardi
- pag. 35
Report dalle regioni: Emilia-Romagna
Rita Pavasini e Annamaria di Cesare
- pag. 38
Area Sonographer: intervista a Valentina Losi
Chiara Pedone
- pag. 40
La bellezza salverà il mondo
A cura del Gruppo Innovazione



Direttori Responsabili:
Scipione Carerj
Giovanna Di Giannuario
Antonio Tota

Direttore:
Giovanna Di Giannuario

Progetto grafico e impaginazione:
Antonio Calabrò per

ZENIX
soluzioni informatiche



LETTERA DEL DIRETTORE

UN NUOVO INIZIO

RIPARTIAMO CON UN NUOVO SO COMUNICAZIONE RICCO DI IDEE E VOGLIA DI FARE!

A cura di **Giovanna Di Giannuario** - giovannadigiannuario@siecvl.it

Cari Colleghi,

vorrei iniziare questo articolo ringraziando tutti coloro che mi hanno sostenuto nella mia candidatura e votato permettendomi di entrare nel consiglio direttivo di questo triennio 2024-2026 ed il presidente Professor Scipione Carerj per avermi affidato la direzione del settore operativo della comunicazione che prevede anche la direzione e l'editing della rivista ECHO NEWS.

Come sempre è successo fin dal mio primo ingresso nella società, mi sono sentita supportata nella scelta della mia iniziale candidatura da colleghi e amici che per ovvi motivi di spazio non posso citare singolarmente, ma che ringrazio di cuore, che mi ha fatto provare quel calore e quel sostegno umano che è un tratto distintivo della grande "famiglia" SIECVI.

Il ringraziamento più grande va però al collega Dottor Antonio Tota che mi ha preceduto nello scorso mandato portando il settore comunicazione ad un ottimo livello di organizzazione e di produttività, dirigendo magistralmente la rivista ECHO NEWS, coadiuvato da un validissimo gruppo di lavoro, il collega ha svolto in maniera encomiabile il suo mandato con grande umanità e professionalità.

La rivista ECHO NEWS rimane un punto cardine della nostra società e verrà portato avanti da tutti i componenti del settore operativo comunicazione composto da colleghi divisi in 4 gruppi; un settore

operativo, un comitato permanente e due commissioni, è un veicolo informativo importantissimo per tutti i Soci per illustrare quelle che sono le attività della società, i progetti (corsi, webinar, FAD) in essere e quelli concluse recentemente, ponendo uno sguardo sulle novità future.

Sulla scia del recente Congresso Nazionale che si è tenuto a Milano in Aprile presenteremo i nuovi responsabili dei Settori Operativi eletti per il biennio 2024-2025 e quelli che sono i loro programmi per la nostra società, per ogni settore verranno illustrati i progetti già in essere e gli obiettivi a breve, medio e lungo termine del nuovo direttivo.

Tutto il lavoro della redazione di ECHO NEWS è sempre coadiuvato dalla segreteria SIECVI e da ZENIX che sono i registi e le colonne della rivista, insieme alla mia direzione e del presidente Scipione Carerj.

Viviamo in un'era di informazione sempre più basata sulle immagini, veloce e immediata, di messaggi stringati su WhatsApp che a mio avviso sta impoverendo tutti noi nel linguaggio e nelle forme di espressione, sono certa che il fascino di una buona lettura e del poter sfogliare una rivista sia ancora un bene prezioso per la nostra cultura, per la mente e per l'anima.

Con il gruppo di lavoro che mi coadiuva cercheremo di mantenere alta l'attenzione sulla rivista e di creare nuovi spunti per

rendere sempre più attenta, stimolante ed appassionata la lettura di ECHO NEWS.

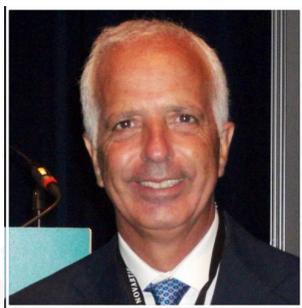
Non mi resta che augurarvi una buona lettura di questo nuovo numero, spero apprezzerete le piccole novità che abbiamo introdotto e che questa sia la prima edizione di un lungo viaggio insieme.

Grazie.

Giovanna Di Giannuario

Dirigente Medico Cardiologo
Incarico per ecocardiografia
Transesofagea e Strutturale
U.O. Cardiologia
Ospedale Infermi, Rimini
Consigliere Nazionale e
Responsabile SO Comunicazione SIECVI





DALLA SIECVI

LETTERA DEL PRESIDENTE

PROGRAMMA DEL BIENNIO

A cura di **Scipione Carerj** - scipionecarerj@siecvl.it

Gent.mi Soci,

nel ringraziarvi ulteriormente per la fiducia accordataci, Vi espongo brevemente gli obiettivi a breve e medio termine che ci siamo posti, fiduciosi che siano di interesse per tutti Voi e nello stesso tempo permettano un'ulteriore crescita della nostra società.

In questa prima fase del nostro mandato abbiamo dovuto sistemare tutte le pratiche amministrative societarie, legate alla successione del precedente CD, ed abbiamo definito l'organigramma della società per il prossimo biennio, con la nomina dei responsabili e componenti dei vari Settori Operativi, delle commissioni e dei comitati. È stata inoltre pianificata l'attività formativa del secondo semestre di quest'anno che prevede la ripartenza di importanti FAD quali quella di ecocardiografia transtoracica (la cui data di apertura è il 1° Luglio), quella di ecocardiografia pediatrica, di ecocardiografia in cardiocirurgia, altre FAD partiranno entro fine anno. Sono inoltre previsti sei corsi residenziali distribuiti su tutto il territorio nazionale ed un corso di certificazione in ecocardiografia transtoracica che si svolgerà a Milano. Saranno organizzati diversi webinar su importanti tematiche dell'imaging cardiovascolare, uno dei quali è stato già svolto con ottimo successo.

Un importante obiettivo che ci siamo posti a breve termine è quello di creare delle fellowship per i soci giovani e meno giovani, che saranno interessati a questo

programma, che ha come obiettivo principale la gratificazione personale e nello stesso tempo offrire la possibilità di potere usufruire di alcuni benefit nell'ambito delle attività formative della società.

Un altro obiettivo a medio termine è quello di supportare il nuovo Editor in Chief del Journal Cardiovascular Echography il dott. Pio Caso (socio storico nonché Past President della SIECVI), al fine di fare crescere ulteriormente la nostra rivista, che come tutti sapete è censita sulle più importanti banche dati ed è provvista di IF.

Nel 2025, e questo rappresenta un altro obiettivo a medio termine, è cercare di ripetere, e se possibile incrementare, l'attività formativa svolta nel 2024 (FAD, Webinar, corsi residenziali e tanto altro), e nello stesso tempo inizieremo a lavorare sull'organizzazione del prossimo Congresso Nazionale, che sarà pianificato orientativamente per maggio/giugno 2026.

Ci sono tanti altri obiettivi che per brevità non ho riportato, ma non per questo meno importanti, e mi riferisco alle relazioni con le Istituzioni (a tale riguardo Vi informo che siamo stati contattati dall'Istituto superiore di sanità per partecipare alla stesura di alcune linee guida in collaborazione con altre società scientifiche), le attività relazionali con le altre società scientifiche nazionali ed internazionali, l'attività di partnership con industrie elettromedicali e non e tante altre cose ancora.

La SIECVI è una società che è molto cresciuta in questi anni ed è molto articolata.

Come Presidente, vorrei poterla aiutare a crescere ancora di più, perché ha delle potenzialità enormi, soprattutto in un periodo come questo, in cui l'imaging è molto importante, ancor di più che nel passato, essendo un nodo cruciale in molti percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali. A tutto questo va anche associata l'intelligenza artificiale che sicuramente offrirà nuove opportunità diagnostiche con importanti ricadute sulla organizzazione del nostro lavoro e sulla gestione clinica dei nostri pazienti. Sarà una trasformazione inevitabile che dovrà essere controllata da noi medici, che non dovremo

subire ma dovremo saper bene utilizzare, per sfruttare al meglio le grandi possibilità che ci offrirà. Per poterla gestire è necessario conoscerla ed a tale fine le società scientifiche, tra cui anche la SIECVI, dovranno contribuire, e contribuiranno, alla diffusione delle conoscenze in questo importante ambito della diagnostica.

Nella speranza che le nostre iniziative possano essere realizzate con vostra grande soddisfazione, ci auguriamo e Vi auguriamo un buon biennio.

Prof. Scipione Carerj

Presidente SIECVI 2024-2026





IN MEMORIAM DEL PROFESSOR ITALO DE LUCA

PAST PRESIDENT E SOCIO ONORARIO DELLA SIECVI

A cura di **Paolo Colonna** - colonna@tiscali.it

È con estremo dispiacere che condivido con tutti i Soci SIECVI e la comunità cardiologica nazionale la scomparsa del Prof. Italo de Luca, past President, Socio Onorario Benemerito SIECVI e componente del Collegio dei Saggi, del quale rappresentava l'anima moderata e riconciliatrice.

Inizia nel 1972 la sua carriera presso la Divisione di Cardiologia del Policlinico di Bari, diretta già al tempo dal Prof. Luigi Colonna, dove presto attiva il primo servizio di riabilitazione cardiologica ambulatoriale della regione, sviluppando già al tempo tecniche sofisticate quale eco fetale ed eco stress.

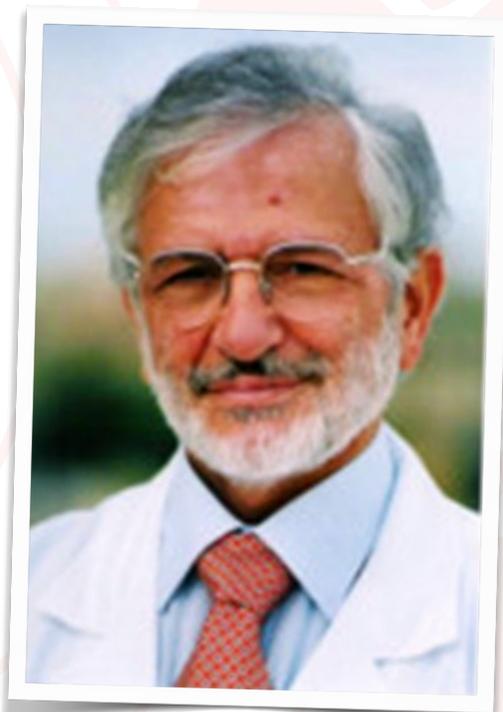
Nel 1996 diviene primario della Cardiologia Ospedaliera del Policlinico di Bari (foto 2) che a quel tempo annovera cardiologi che diventeranno primari ospedalieri come Francesco Bovenzi, alla cardiologia di Lucca, e Carlo D'Agostino, alla cardiologia del Di Venere di Bari e poi suo successore alla cardiologia Ospedaliera del Policlinico di Bari. Rimane direttore fino al 2009 (foto 3), anche docente della scuola di specializzazione in Cardiologia ed in Medicina Interna dell'Università di Bari. Scrive diversi lavori su riviste scientifiche italiane e straniere e vari capitoli su trattati di cardiologia. Si occupa, tra i primi in Italia, degli ultrasuoni in campo

cardiovascolare, studiando particolarmente l'ecocardiografia nelle malformazioni e aritmie del cuore durante la vita prenatale.

Dapprima segretario del Direttivo SIEC, diviene Presidente SIEC nel 1987 e celebra nell'aprile 1989 a Bari il IV congresso nazionale SIEC indipendente dalla SIUM. Da allora viene eletto socio Onorario e partecipa attivamente a tutti i collegi dei saggi della società. Nel corso del suo mandato, ha

contribuito alla divulgazione della metodica ecocardiografica, organizzando diverse manifestazioni scientifiche nazionali, fondando la prima rivista scientifica sulla metodica, denominata "Ecocardiografia", divenuto poi l'organo ufficiale della SIEC. Ha anche organizzato corsi e congressi di Cardiologia e di Ecocardiografia, in particolare il meeting internazionale "CARDIOLOGIA 2000" presso Ostuni (con ben dieci edizioni).

A tutta la sua famiglia, ed in particolare alla moglie Pina, alla figlia Ylenia e al figlio Leonardo, neo Direttore della cardiologia di Pavia (foto 4), vanno le condoglianze di tutta la SIECVI e dei Soci Onorari che hanno manifestato il loro personale cordoglio.



Paolo Colonna

Past President SIECVI

**Breve ricordo di Italo de Luca del Prof.
Raffaele Calabrò**

Sapevo da tempo della grave situazione clinica di Italo, ma, quando arriva il momento in cui una persona amica ci lascia, è sempre uno strappo ed un grave dolore.

E Italo era un vero amico, quell'amico con cui puoi sognare progetti insieme, puoi confidarti nelle difficoltà che incontri, puoi trascorrere momenti familiari di serenità, godendo sempre della generosità e della bontà di una vera amicizia.

E di sogni insieme ne abbiamo fatti, percorsi non sempre facili ne abbiamo battuti, bei traguardi ne abbiamo raggiunti, lavorando in un gruppo di amici dei quali Italo era l'espressione di pacatezza, di concretezza, di unità e di Ospitalità.

Come dimenticare che Ostuni e Rosamarina, con Italo anfitrione, sono stati per anni momenti di approfondimento culturale, scambi di esperienze, formazione per i più

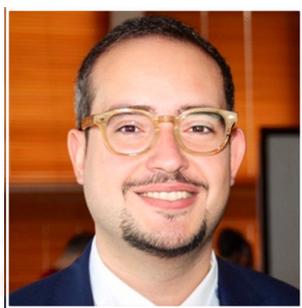
giovani, ma senz'altro anche occasione di stare bene insieme, con il desiderio di costruire, tutti uniti, una SIEC forte, ben radicata nel panorama internazionale, e che fosse sempre al passo con i tempi e con i progressi della tecnologia. Ma soprattutto, che fosse la via principale per la formazione teorica e pratica di tanti giovani cardiologi, riuscendo a determinare così un cambio culturale e professionale verso un approccio clinico moderno.

L'ecocardiografia e la cardiologia italiana devono molto alle sue capacità organizzative e professionali, ma devono molto alla persona di Italo De Luca, che non solo non dimenticheremo, ma che oggi vogliamo ringraziare e poter così trasmettere il suo esempio ai più giovani.

Prof. Raffaele Calabrò

Socio onorario SIECVI





REPORT

MILANO 2024:

XXI CONGRESSO NAZIONALE SIECVI

FUTURE READY: TRA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

A cura di Antonio Tota, Raffaele Carluccio, Sebastiano Cicco, Guido Giovannetti, Michele Magnesa

Dopo un 2023 dedicato alle Regioni con gli eventi Microarea, quest'anno il XXI Congresso Nazionale, tenutosi a Milano dal 4 al 6 aprile, è stata l'occasione per ritrovarsi e celebrare l'anniversario dei 50 anni della Società Italiana di Ecocardiografia e CardioVascular Imaging. L'evento è stato ricco di simposi e letture dall'elevato valore scientifico, nonché di sessioni "hands-on" pratiche ed interattive che hanno intrigato gli oltre 900 partecipanti. Il congresso ha registrato un incremento delle presenze di circa il 30% rispetto al precedente, segno di un innegabile coinvolgimento e di un interesse sempre fervido. Il susseguirsi degli eventi è stato scandito dalle emozioni a partire dalla Cerimonia di Apertura con l'omaggio a tutti i Presidenti all'immane "Disfida delle Regioni", il nostro celebre torneo a squadre sull'interpretazione di clip ecocardiografiche, sempre molto partecipato dai giovani (solo posti in piedi!), che ha visto primeggiare la squadra composta da Lombardia e Trentino Alto-Adige. Particolare successo ha riscosso il simposio riguardante il simposio congiunto **EACVI**, come anche il simposio congiunto **SIC-ANMCO-GISE** sullo Stato dell'Arte dell'Ecocardiografia in Italia. L'attività di ricerca societaria ha invece mostrato i risultati delle survey sull'utilizzo dell'Advanced Cardiac Imaging nei centri cardiologici sul territorio nazionale ed ha aggiornato i soci presenti in sala sugli studi in atto (**REVOLUTION, DEGAS, STRESS-ECHO 2030**). Entusiasmo hanno riscosso le

sessioni relative al Cardiolmaging nella sua continua evoluzione tecnologica, dal già citato Advanced Cardiac Imaging, dall'avvento nella pratica clinica dell'Intelligenza Artificiale, fino all'introduzione degli ologrammi e della mixed reality. Emozionante è stata la Lettura Magistrale in memoria del Prof. Antonio Pezzano, tenuta dal Prof. Miguel Ángel García Fernández e introdotta da Mauro Pepi, che ha voluto anche sottolineare le controversie dell'Intelligenza Artificiale in Ecocardiografia, ma carica di interesse è risultata anche la seconda Lettura Magistrale di Andrea Erlicher su Imaging e sostenibilità economica, radiologica ed ambientale, tenuta dal Prof. Eugenio Picano ed introdotta, stavolta, da Quirino Ciampi. Accanto a questi spunti, argomento chiave è stato il multimodality imaging, ovvero l'unione tra l'ecocardiografia e l'imaging radiologico quale TAC, RMN e metodiche di Medicina Nucleare. Gli immane minicorsi, consistenti in due ore di pura didattica, quest'anno sono stati invece incentrati sulle principali applicazioni cliniche dell'Ecocardiografia Tridimensionale (dall'analisi morfologica e funzionale biventricolare, passando per lo studio morfometrico dell'apparato valvolare mitralico fino alla valutazione delle masse cardiache), su monitoraggio ecocardiografico nelle procedure strutturali, protesi valvolari, cardiopatie congenite, Strain, Imaging vascolare nel paziente plurimetabolico e shock cardiogeno. Le

opportunità didattiche offerte ai più giovani non si sono limitate ai minicorsi ma c'è stata anche la possibilità di avere scambi intellettuali nelle sessioni *"Meet the Expert"* aperti a brevi relazioni e discussioni su scompenso cardiaco, stenosi aortica, valutazione emodinamica non invasiva, mitral annular disjunction, pericarditi ed Intelligenza Artificiale. La partecipazione dei giovani talenti ha rappresentato la forza propulsiva di questo XXI Congresso Nazionale e, come da tradizione, tanti sono stati i riconoscimenti per i soci under 40. Ad aggiudicarsi il premio come *"Miglior Articolo Scientifico"* pubblicato da un socio nel biennio 2022-24 sono stati Giovanni Benfari con il lavoro *"Severe Aortic Stenosis: Secular Trends of Incidence and Outcomes"*, Emiliano Guerra con il lavoro *"Contrast Stress Echocardiography Findings in Myocardial Bridging Compared to Normal Coronary Course, With and Without Coronary Artery Disease"* e Fabrizio Ricci con il lavoro *"Diagnostic and Prognostic Value of Stress Cardiovascular Magnetic Resonance Imaging in Patients With Known or Suspected Coronary Artery Disease: A Systematic Review and Meta-analysis"*. Non sono mancati ulteriori premi per i concorsi *"Young Investigator Award"* e *"Migliori Esperienze Cliniche dalle Regioni"*, il primo dedicato ai migliori abstract, il secondo per i più interessanti casi clinici presentati di fronte al numeroso e partecipativo pubblico congressuale. È stato un evento di conferme e di aperture: omaggiando il passato, attraverso chi ha fatto la Storia dell'Ecocardiografia, ma volgendo sempre lo sguardo al futuro grazie ai più giovani professionisti intervenuti, la Società Italiana di Ecocardiografia e Cardiovascular Imaging si conferma una realtà dinamica, attuale, pienamente contestualizzata e aperta alle

possibilità che il futuro ci offre. Futuro che è adesso nelle ottime mani del nuovo **Consiglio Direttivo 2024-2026**: tutti sono già al lavoro alacremente con i rispettivi Settori Operativi, dal Presidente Prof. Scipione Carerj, passando per il Past President Mauro Pepi, al Presidente Eletto Prof. Giovanni Di Salvo, dal Tesoriere Prof. Christian Cadeddu Dessalvi, ad i Consiglieri Francesco Becherini (Accreditamento), Ilaria Caso (Formazione), Giovanna Di Giannuario (Comunicazione), Giorgio Faganello (Imaging Cardiovascolare Integrato), Antonella Moreo (Organizzazione), Vito Maurizio Parato (Relazioni con le Istituzioni Politiche e i Delegati Regionali), Prof.ssa Concetta Zito (Ricerca), per garantire sempre qualità ed innovazione, vera linfa societaria!

Antonio Tota

totaantonio01@gmail.com

Cardiologia Ospedaliera, AOUC Policlinico, Bari

Raffaele Carluccio

raffaelecarluccio92@virgilio.it

Cardiologia Riabilitativa e Centro per l'Ipertensione, AOU Federico II, Napoli

Sebastiano Cicco

sebacicco@gmail.com

Medicina Interna, Ipertensione Arteriosa, AUOC Policlinico, Bari

Guido Giovannetti

guidogiovannettijr@gmail.com

Cardiologia, IRCCS Maugeri, Bari

Michele Magnesa

michele.magnesa17@gmail.com

Cardiologia, Ospedale Monsignor Raffaele Dimiccoli, Barletta





NEWS DAL SETTORE OPERATIVO

ACCREDITAMENTO INTERVISTA A FRANCESCO BECHERINI

A cura di **Sebastiano Cicco** e **Francesco Becherini**

NUOVO BIENNIO, NUOVO COORDINATORE, STESSO ENTUSIASMO NEL SETTORE ACCREDITAMENTO NEL SEGNO DELLA CRESCITA, INNOVAZIONE E CONTINUITÀ

All'inizio di questo nuovo biennio di mandato, abbiamo intervistato Francesco Becherini, Consigliere Nazionale e Coordinatore del Settore Operativo Accreditemento. Orgogliosamente socio SIECVI dal 1998, in precedenza Delegato per la regione Toscana (2019-2024); ha tante idee per questo prossimo futuro, da far conoscere ai soci.

Partiamo dal Congresso di Milano: abbiamo visto come vi sia un incremento dei soci. Quanto è importante l'accréditemento in questo risultato?

Aver superato la quota di 4000 soci rappresenta non solo un magnifico traguardo in termini di numeri, ma un segno tangibile del lavoro svolto in questi anni e della fiducia che sempre più persone ripongono nella società. Di questi soci, molti decidono di affrontare un percorso di certificazione. Un percorso certo non facile ma che alla fine porta a qualcosa di concreto: una certificazione della qualità di quel professionista spendibile sia nella

carriera pubblica che nell'attività privata a testimonianza della preparazione ed esperienza dell'operatore certificata da una società dotata di un sistema qualità ISO 9001 da oltre 20 anni. L'attenzione verso il singolo socio, i percorsi di accreditation dei laboratori e la certificazione di qualità costituiscono i caratteri distintivi ed i principali motivi di attrazione quando io sono entrato in SIECVI e credo abbiano mantenuto il loro potenziale nei giovani professionisti di oggi interessati all'imaging cardiovascolare.

Un nuovo biennio si apre: quali novità ci aspettano per la certificazione degli operatori?

Per il nuovo biennio, saremo finalmente fuori del tutto dalla situazione che ci ha obbligati a trasformare online molti dei nostri processi di formazione e certificazione. Anche se per comodità dei soci manterremo online parte

dei processi cercheremo di recuperare una parte in presenza riconferendo valore al training in laboratorio che è un momento fondamentale del percorso certificativo, garantendo sempre standard elevati ma recuperando un po' di quella convivialità che unitamente all'alto standard formativo ci ha sempre contraddistinti prima della pandemia.



L'attività di sonographer è sempre più importante: dobbiamo migliorare qualcosa?

Sì, l'attività di sonographer è sempre più importante, data la crescente domanda di esami di diagnostica per immagini. La figura del Sonographer, ben consolidata da oltre 25 anni nei paesi anglosassoni. In Italia ha ancora diversi punti non completamente chiariti sia giuridici che operativi. La distribuzione sul territorio nazionale non è uniforme e c'è ancora un po' di difficoltà nell'accettare il notevole valore aggiunto dell'associazione di questa figura professionale al medico nei vari setting. Avremo degli approfondimenti in seguito.

Ci saranno novità anche per i laboratori?

Stiamo pensando di consegnare ai laboratori che supereranno la nostra procedura di accreditamento un segno tangibile di eccellenza e garanzia per chiunque entri in quel laboratorio che mantenga alta la reputazione e la fiducia nella struttura: una targa che potrebbe avere inciso il logo della SIECVI, il tipo di accreditamento conseguito (generale o alta specialità: stress, TEE, ecc) e la data di verifica, in modo da avere un riferimento chiaro e preciso sulla qualità delle prestazioni offerte. Questo tipo di riconoscimento può essere utilizzato anche come strumento di marketing (in USA le certificazioni dell'ASE sono comunemente esposte sulla porta dei laboratori), mostrando ai pazienti l'impegno del laboratorio pubblico o privato verso la qualità e la sicurezza dei servizi offerti.

Un altro aspetto che mi è molto caro è l'ampliamento dell'Albo dei Tutor anche non certificati SIECVI. Già durante il precedente mandato era possibile effettuare la parte pratica anche in sedi dove fosse presente un

operatore esperto con curriculum formativo di alta qualifica visionato in modo scrupoloso da un'apposita commissione SIECVI. Cercheremo di ampliare ulteriormente l'albo di questi tutor in modo da rendere più scorrevole la procedura a valle dei corsi per i soci che seguono il percorso di certificazione e coinvolgere operatori esperti e laboratori con alto volume di esami per far conoscere meglio la nostra società nella speranza che vogliano entrare attivamente a farne parte

Insomma, tanto lavoro, ma si legge tanta motivazione e entusiasmo. In bocca al lupo. Noi di ECHO NEWS vi saremo vicini per far sapere ai soci la vostra opera.

Sebastiano Cicco

UOC Medicina Interna "G.Baccelli" e UOSD
Ipertensione Arteriosa "AM. Pirrelli"
AUOC Policlinico di Bari

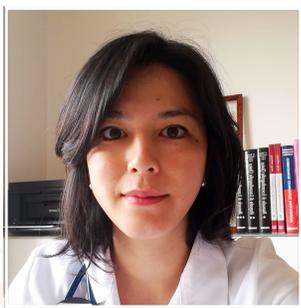
Francesco Becherini

Fondazione Toscana Gabriele Monasterio/CNR
Area della Ricerca San Cataldo, Pisa

La "Squadra" del Settore Operativo Accreditamento: 2024-2026

COMPONENTI	titolo	Cognome	Nome	Città
SO ACCREDITAMENTO	Dr.	Nesti	Lorenzo	Lido di Camaiore (LU)
SO ACCREDITAMENTO	Dr.ssa	Del Bene	Maria Riccarda	Firenze (FI)
SO ACCREDITAMENTO	Dr.ssa	Donato	Domenica	Reggio Calabria (RC)
SO ACCREDITAMENTO	Dr.	Innelli	Pasqualino	Potenza (PZ)
SO ACCREDITAMENTO	Dr.ssa	Leonetti	Stefania	Roma (RM)
SO ACCREDITAMENTO	Dr.	Falcetta	Giosue Salvatore	PISA (PI)
COMMISSIONE	titolo	Cognome	Nome	Città
Task Force per la valutazione dei logbook	Dr.	Agostini	Riccardo	Firenze (FI)
Task Force per la valutazione dei logbook	Dr.	Calabri	Giovanni Battista	Firenze (FI)
Task Force per la valutazione dei logbook	Sig.ra	Cerone	Elisa	Massa (MS)
Task Force per la valutazione dei logbook	Dr.	Fisicaro	Maurizio	Trieste (TS)
Task Force per la valutazione dei logbook	Dr.ssa	Ghidella	Silvia	Alessandria (AL)
COMITATO PERMANENTE	titolo	Cognome	Nome	Città
Comitato Permanente per la Verifica Requisiti	Dr.ssa	Assanta	Nadia	Massa (MS)
Comitato Permanente per la Verifica Requisiti	Dr.ssa	Labanti	Graziana	Bologna (BG)
Comitato Permanente per la Verifica Requisiti	Dr.ssa	Miceli	Sofia	Catanzaro (CZ)
Comitato Permanente per la Verifica Requisiti	Dr.	Sbrana	Francesco	Pisa (PI)
Comitato Permanente per la Verifica Requisiti	Dr.	TRIOLO	ORESTE FABIO	Palermo (PA)





NEWS DAL SETTORE OPERATIVO

FORMAZIONE INTERVISTA A ILARIA CASO

A cura di **Sara Hana Weisz**

NOVITA' IN ARRIVO PER IL PROSSIMO BIENNIO DAL SETTORE OPERATIVO FORMAZIONE

INTERVISTA ALLA DOTT.SSA ILARIA CASO, RESPONSABILE S.O. FORMAZIONE

Buongiorno a tutti e ben ritrovati nella rubrica che si occupa degli aggiornamenti riguardanti il SO Formazione. Durante l'ultimo Congresso SIECVI che si è svolto a Milano ad Aprile, la Dott.ssa Ilaria Caso è stata eletta nel Consiglio Direttivo della nostra Società ed è stata nominata Responsabile del SO Formazione. Questo settore promuove da diversi anni lo sviluppo dell'ecocardiografia cardiovascolare attraverso corsi di formazione sia residenziali che sotto forma di FAD e rappresenta ormai un punto di riferimento per tanti colleghi che si occupano di imaging cardiovascolare.

Gentile Dott.ssa Caso, innanzitutto congratulazioni per questo nuovo incarico, aspettiamo tutti di sapere quali sono le novità che ci aspettano nell'ambito della formazione per il prossimo biennio. Può darci qualche anticipazione?

Grazie, sono molto contenta di questo incarico, sento la grande responsabilità di

aver avuto questa nomina, in quanto il settore Formazione rappresenta il cuore della nostra Società. Le attività del prossimo semestre sono numerosissime e in questo va ringraziata anche la Dott.ssa Agata Barchitta che, con i Colleghi del precedente biennio, ha pianificato vari corsi. Entro Settembre, partiranno varie FAD asincrone: ecocardiografia transtoracica, in Cardiochirurgia e in Cardiologia Pediatrica. Entro la fine del 2024 prevediamo di attivarne altre 3. Poi ci sono approfondimenti residenziali e i webinar mensili del Consiglio Direttivo.

Come sono strutturati i corsi di formazione e come possono partecipare i soci interessati?

I corsi di formazione prevedono una parte asincrona (FAD), che il Socio può visionare quando vuole, e una successiva parte di Approfondimento, che può essere sulla nostra piattaforma e-SIECVI in sincrono o residenziale. A questo punto, può decidere se continuare il percorso per la Certificazione per gli argomenti previsti.

Quali sono gli argomenti che verranno trattati nei prossimi corsi? Ci sono già indicazioni riguardanti anche le date in cui verranno svolte?

A Ottobre e Novembre avremo vari corsi residenziali: tre su Amiloidosi cardiaca ed



ipertrofia, due sul Multimaging e uno su imaging integrato nella prevenzione cardiovascolare. Le date e le sedi sono in via di definizione, a breve li renderemo ufficiali sui nostri social. E', inoltre, previsto un corso residenziale di approfondimento di ecocardiografia transtoracica generale.

L'anno scorso è stata proposta l'interessante FAD sull'Endocardite infettiva. Alla luce delle nuove Linee Guida ESC 2023, è previsto qualche nuovo aggiornamento?

Dato il grande interesse che suscita l'argomento, abbiamo pensato di integrare la FAD proposta nel 2023 e ripubblicarla a breve aggiornata. Stiamo organizzando un corso residenziale sull'endocardite, a breve data e programma.

Da chi è composta la squadra che l'affiancherà in questo percorso?

Sono molto fortunata poiché sono affiancata da Colleghi di grande esperienza, spessore culturale ed entusiasmo, che hanno già ricoperto varie cariche in Società e conoscono bene tutte le nostre attività. I

Colleghi del Settore sono 6 (troverete in calce i loro nomi e campi di interesse) ma in realtà siamo affiancati da tanti altri Colleghi che fanno parte di Commissioni e Comitati.

Come possono quindi i soci SIECVI restare aggiornati sulle varie proposte e iscriversi agli eventi?

Il nostro Settore Comunicazione fa un grande lavoro di divulgazione, assieme alla Segreteria, questo sia sul nostro sito che sui canali social, in particolare la pagina Facebook. Quindi, stay tuned!

Dott.ssa Caso la ringraziamo per tutte le interessanti novità che state preparando per tutti i soci. Nell'attesa, auguriamo a lei e a tutta la sua squadra un buon lavoro!

Sara Hana Weisz

sarahanaw@yahoo.it

Dirigente Medico

Specialista in Cardiologia

UOSD Diagnostica e Stratificazione Prognostica

Cardiologica

AO dei Colli - PO Cotugno - Napoli



EVENTI DI FORMAZIONE SIECVI ATTUALMENTE APERTI

Clicka sui banner per maggiori dettagli. [CLICCA QUI](#) per consultare l'archivio di tutti gli eventi di Formazione SIECVI.

A CURA DEL SETTORE IMAGING CARDIOVASCOLARE INTEGRATO SIECVI

Percorso Formativo Specifico

IMAGING CARDIACO NON-INVASIVO: LA CARDIO TC NELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA

FAD ASINCRONA
DATA DI INIZIO: 2 OTTOBRE 2023
DATA DI CONCLUSIONE: 1 OTTOBRE 2024

PROVIDER SIECVI ID 241
EVENTO ECM NR. 395916
7 CREDITI ECM



A CURA DEL SETTORE ACCREDITAMENTO SIECVI

Percorso Formativo Specifico

CARDIOLOGIA DIABETICA E SCOMPENSO CARDIACO

"Ruolo del team multidisciplinare e cardiovascular imaging. Stratificazione del rischio cardiovascolare: dal danno d'organo subclinico alle nuove opportunità terapeutiche, al follow up"

FAD ASINCRONA
DATA DI INIZIO: 15 MARZO 2024
DATA DI CONCLUSIONE: 12 MARZO 2025

PROVIDER SIECVI ID 241
EVENTO ECM NR. 393503
10 CREDITI ECM



ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA

A CURA DEL SETTORE FORMAZIONE SIECVI

ISCRIZIONI APERTE

FAD ASINCRONA EDIZIONE 2024
PROVIDER SIECVI ID 241 | EVENTO ECM 421844 | N. 23 CREDITI ECM



COMPONENTI S.O. FORMAZIONE 2024-2026



Dott.ssa Ilaria Caso

Responsabile SO Formazione
SIECVI

Diagnostica non Invasiva,
Cardiologia-UTIC, Ospedale
Monaldi, Azienda dei Colli,
Napoli

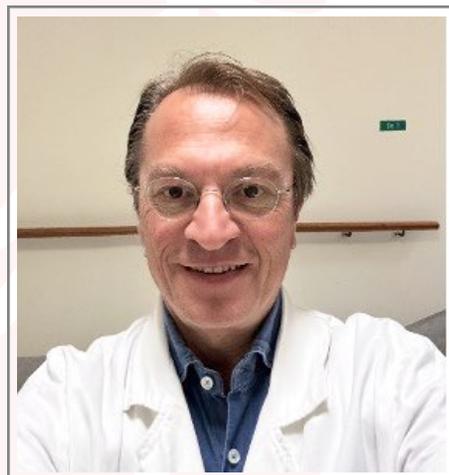
Campi di interesse:
ecocardiografia clinica e
cardiochirurgica, valvulopatie e
monitoraggio delle procedure
strutturali, insufficienza
cardiaca.

Dott. Gianluca Alunni

Responsabile SSD Coordinamento Attività di Ecocardiografia
Avanzata Cardiovascolare

Cardiovascular and Thoracic Department, "Citta della Salute e
della Scienza" Hospital, Turin, Italy, Department of
Medical Sciences, University of Turin, Turin, Italy

Campi di interesse: ecocardiografia in Cardiochirurgia e nella
Strutturale



Dott.ssa Serenella Conti

Dirigente Medico SC di Cardiologia- Dipartimento CTV
dell'Azienda Ospedaliera di Terni

Campi di interesse: ecocardiografia a 360° gradi,
ecocardiografia pediatrica, ecocardiografia transtoracica e
transesofagea, ecostress nelle diverse declinazioni e doppler
vascolare.

Dott. Antonello D'Andrea

Direttore UOC Cardiologia-UTIC-Emodinamica PO Umberto I, Nocera Inferiore (ASL Salerno)

Campi di interesse: ecografia in urgenza, cuore d'atleta, ecostress, transcranico, strain.



Dott. Danilo Giannini

Specialista in Cardiologia e Angiologia, SD Cardiologia Interventistica/Emodinamica

Dipartimento Cardioracovascolare, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

Dal 2010 membro del settore formazione della SIECVI

Campi di interesse: ecocardiografia ed ecografia vascolare.



Dott. Francesco Musca

S.C. Cardiologia 4 - Centro di Ecocardiografia Clinica

Dipartimento CardioToracoVascolare "A. De Gasperis - Cardio Center", ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

Campi di interesse: tutte le metodologie di ecocardiografia, valvulopatie e monitoraggio delle procedure di cardiologia strutturale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatia con una specifica skill per amiloidosi cardiaca.



Dott.ssa Gemma Salerno

Dirigente Medico Cardiologia Vanvitelli, Ospedale Monaldi, Azienda dei Colli, Napoli

Campi di interesse: tutte le metodologie di ecocardiografia, valvulopatie e monitoraggio delle procedure di cardiologia strutturale





NEWS DAL SETTORE OPERATIVO

COMUNICAZIONE

INTERVISTA A GIOVANNA DI GIANNUARIO

A cura di **Guido Giovannetti**

IL NUOVO CORSO DEL SETTORE COMUNICAZIONE SIECVI

VOLTI NUOVI E TANTE NOVITÀ PER IL BIENNIO 2024-2026 NEL SETTORE OPERATIVO COMUNICAZIONE GUIDATO DALLA DR.SSA DI GIANNUARIO.

Con il congresso nazionale SIECVI di Milano, si è avviato il biennio del direttivo guidato dal presidente Prof. Carerj, che ha visto la costituzione dei vari settori operativi:

Accreditamento, Comunicazione, Formazione, Gestione Economica, Imaging integrato, HTA, Organizzazione, Relazioni istituzionali, Relazioni scientifiche, Ricerca.

Abbiamo intervistato la responsabile del settore operativo Comunicazione, Dr.ssa **Giovanna Di Giannuario**, sviscerando le novità, i progetti e la mission per il biennio 2024-2026.

Qual è il focus principale del settore operativo Comunicazione?

Il settore operativo della comunicazione è un settore trasversale che coinvolge tutti gli altri settori ed ha l'importante compito di essere il ponte del direttivo con tutti i soci SIECVI promuovendo le iniziative della

società e illustrando le modifiche e le novità nei vari anni di attività societaria.

Lo scopo di questo settore operativo trasversale a tutti gli altri è promuovere l'immagine della Società, di tutte le sue attività e coinvolgere rendendo partecipi tutti i soci.

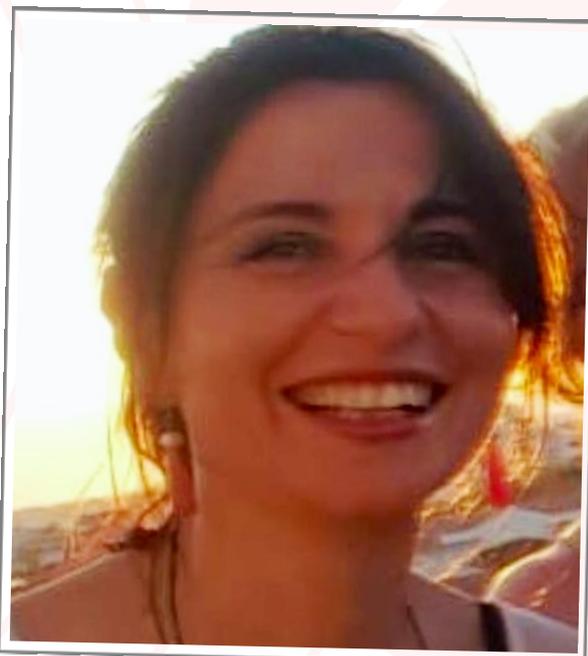
Compito impegnativo visto anche l'elevato numero dei soci e le molteplici attività che caratterizzano la Società, come è composta

la squadra che porterà avanti questi progetti?

In questo biennio che mi attende come membro del nuovo direttivo ho il piacere di coordinare e dirigere il settore operativo della comunicazione che è composto da: un settore operativo, un comitato permanente e due commissioni che vedono coinvolti 22 colleghi i quali con la loro attività e

con il fondamentale aiuto della nostra segreteria, supporteranno tutte le attività di informazione che riguardano la società.

Vi presento con orgoglio ed onore l'organigramma del gruppo di questo biennio con i nomi dei colleghi che formano la mia squadra che è il cuore pulsante del settore operativo comunicazione, ho voluto uno schema circolare come lo è il ruolo di





tutti i componenti, con settori in 3D innovativi, collegati in circolo e con i colori dell'arcobaleno, i nomi di tutti noi sono indicati in ordine alfabetico.

Ringrazio anticipatamente ognuno di loro, sono colleghi cardiologi appassionati di imaging che lavorano in diverse regioni e province italiane, perché loro saranno i motori della attività del gruppo e tutto ciò che verrà prodotto sarà il risultato di un armonico gioco di squadra.

Tante le novità quindi all'interno della squadra, con molti colleghi giovani coinvolti.

Ho deciso di proseguire l'attività ereditata dal precedente biennio e sapientemente organizzata dal dottor Tota che sarà con me nel comitato permanente confermando nei ruoli già assegnati tutti i colleghi che

avevano già preso parte al settore e rieleggibili in tale carica.

Alcuni di loro, per motivi di doppio mandato o incompatibilità di incarico, o motivi personali sono usciti dal gruppo e sono entrati nella squadra nuovi colleghi che hanno accettato con entusiasmo la sfida, inoltre ho avuto la possibilità di creare una commissione aggiuntiva chiamata commissione di innovazione tecnologica, che ha visto il coinvolgimento di nuovi colleghi molto giovani che aiuteranno il gruppo ad espandere i canali di informazione sui nuovi social.

Qual è il messaggio che il presidente Prof. Carerj ha voluto trasmettere a tutti voi responsabili di settore operativo?

Il presidente Prof. Carej ha sottolineato l'importanza di potenziare l'inclusione e creare un bel clima di divertimento e partecipazione e noi tutti cercheremo di realizzare questi obiettivi.

Possiamo anticipare ai lettori alcune delle novità e degli obiettivi specifici per prossimo biennio?

Ritengo che le novità maggiori di sviluppo del settore operativo comunicazione, proseguendo il lavoro già iniziato negli anni precedenti, siano il potenziamento dei canali social già in essere Facebook e Twitter (ora X) e l'apertura di nuovi canali (Instagram, LinkedIn, YouTube et al) in modo da essere aperti a tutti i soci in particolare i giovani che hanno molta confidenza con questi mezzi di comunicazione ormai di uso corrente anche da parte di altre società scientifiche cardiologiche nazionali e internazionali.

Gli obiettivi a breve e medio termine saranno la prosecuzione della stesura ogni quadrimestre del giornale SIECVI ECHO NEWS, l'aggiornamento e il controllo dei siti in essere e dei nuovi canali, la creazione di nuove rubriche nel giornale, la sponsorizzazione dei risultati degli altri settori, in particolare la promozione dei pacchetti del S. O. Formazione, delle iniziative di ricerca scientifica della società, dei Webinar e delle FAD in essere e che inizieranno nei prossimi mesi.

In particolare dopo questo numero del giornale SIECVI ECHO NEWS ci impegneremo nel breve termine a realizzare una FAD sui contenuti del congresso nazionale di Aprile, che sarà disponibile per tutti i soci, selezioneremo le sessioni che abbiano qualità audio e video adeguate riassumendo i contenuti e rendendole fruibili a tutti con la possibilità inoltre anche

di ottenere crediti ECM, è un obiettivo importante che permetterà anche a chi non ha avuto la possibilità, di ascoltare delle sessioni del congresso.

SIECVI ECHO NEWS è tornato in auge dopo il fisiologico calo del periodo Covid, con un ottimo riscontro da parte dei soci, sarà ancora parte preponderante dell'attività del Settore?

Proseguiremo e rimarrà sempre con lo stesso format il giornale SIECVI ECHO NEWS, che è lo strumento principale di informazione del socio, già ormai consolidato da anni, con lo stesso format per cui ci avvaliamo della preziosa collaborazione con ZENIX di Antonio Calabrò, cercheremo di creare nuove rubriche che implementino il ruolo centrale delle immagini.

Tanti i progetti e le iniziative previste per questo biennio.

Il lavoro è sicuramente tanto, ci proponiamo di supportare, vivificare e promuovere tutte le iniziative sia nazionali ma anche regionali che rappresentano il motore pulsante della nostra società in modo da far sentire il socio sempre partecipe ed informato al centro della sua società scientifica.

Non mi resta che augurare a tutti un buon e proficuo lavoro e a voi soci una piacevole lettura di tutte le nostre comunicazioni, tutto ciò che realizzeremo avrà un senso se voi fruitori riuscirete a leggere e trarre informazioni utili ed importanti per la vostra vita societaria e per il vostro arricchimento culturale personale.

Guido Giovannetti

guidogiovannettijr@gmail.com
Cardiologia IRCCS Maugeri Bari



NEWS DAL SETTORE OPERATIVO

RICERCA INTERVISTA A CONCETTA ZITO

A cura di **Chiara Sordelli**

LA SIECVI NEL SUO RUOLO DI RICERCA: IL RACCONTO DELLA COORDINATRICE DEL SETTORE OPERATIVO.

Ad Aprile 2024, si è svolto a Milano l'ultimo Congresso nazionale nel corso del quale la Prof.ssa Concetta Zito è stata eletta come membro del Consiglio Direttivo della nostra Società ed è stata nominata Responsabile del SO Ricerca, settore questo che anni promuove lo sviluppo della ricerca in ambito cardiovascolare attraverso anche il monitoraggio di registri e studi

nazionali nonché di survey locali e regionali.

Gentile dott.ssa Zito innanzitutto congratulazioni per questo nuovo incarico professionale e se ci può

inizialmente presentare i vari membri del suo settore operativo prima di addentarci nel vivo dell'argomento?:

Grazie, sono molto contenta di questo incarico e davvero grata di aver ricevuto questa nomina. Il mio settore operativo si compone di 6 eccellenti colleghi:



ALESSANDRO MALOBERTI

Ricercatore (RTDB) Università Milano-Bicocca

Cardiologia 4 - Diagnostica e Riabilitativa - De Gasperis Cardio Center, ASST GOM Niguarda.

Linee di ricerca

- Ecocardiografia in riabilitazione cardiologica
- Ecocardiografia nella identificazione del danno d'organo (dislipidemia, ipertensione arteriosa, iperuricemia, infiammazione) e prevenzione cardiovascolare
- Effetti dei nuovi farmaci ipolipemizzanti su FMD, distensibilità carotidea ed IMT carotideo
- ABI e PWV per lo studio dell'aorta.

ALBERTO MILAN

Professore Associato

Università di Torino - IRCCS - Istituto di Candiolo - Medicina Interna.

Linee di ricerca:

- Studio della meccanica ventricolare (Forze ventricolari)
- Cardioncologia (in particolare in pazienti affetti da mieloma);
- Danno d'organo ipertensione mediato (HMOD).



MANUELA MURATORI

Direttore UOC di Ecocardiografia

Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Milano.

Linee di ricerca:

- Ecocardiografia nelle protesi cardiache e nelle valvulopatie
- Ecocardiografia nel trattamento percutaneo delle valvulopatie mitraliche e tricuspidaliche

IOLE SABATINO

Ricercatore Universitario - Università "Magna Graecia" di Catanzaro -
Cardiologia Pediatrica

Linee di Ricerca:

- Epigenetica e "smart" biomarkers in cardiologia pediatrica
- Ecocardiografia avanzata e nuove tecnologie
- Studio della fisiopatologia delle cardiopatie congenite in modelli animali
- Studio della meccanica cardiaca nelle cardiopatie congenite dell'adulto



ENRICA VITALE

Dirigente Medico Cardiologo

Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Siena.

Linee di Ricerca:

- Sindrome Takotsubo
- Dislipidemia e prevenzione della cardiopatia ischemica acuta e cronica.

DOMENICA ZEMA

Dirigente Medico Cardiologo

Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria.

Linee di ricerca:

- Ipertensione polmonare
- Ecocardiografia in cardiologia interventistica strutturale e cardiocirurgico.



Quali saranno i nuovi progetti e le nuove proposte per il prossimo biennio? le novità rispetto agli anni precedenti e le prospettive per i soci?.

*Sicuramente il mio primo obiettivo sarà quello di rafforzare il lavoro svolto dal precedente settore operativo(SO)nel monitorare i registri **DEGAS, RESOLUTION e STRESS-ECHO 2030** con il supporto incondizionato dei rispettivi PI nonché di promuovere nuovi progetti di interesse nazionale.*

*Mi impegnerò notevolmente per Coordinare Documenti di Consenso e Raccomandazioni della SIECVI da divulgare attraverso il **Journal of Cardiovascular Echography (JCECHO)**, giornale ufficiale della società. Andranno sicuramente incoraggiati i giovani ricercatori italiani, soci della SIECVI a proporre e coordinare studi, registri, survey locali e regionali con l'aiuto dei Delegati Regionali e interagendo con i S.O. Formazione, Comunicazione e Imaging Multimodale che hanno un ruolo chiave per la divulgazione e la crescita delle nuove idee di ricerca.*

Come nuova proposta vorrei Istituire riconoscimenti scientifici per i ricercatori

*soci **SIECVI** autori di articoli pubblicati su prestigiose riviste di imaging cardiovascolare e ancora Istituire Journal Club coordinati dai soci under 40 che promuovano gli articoli in cui emerge l'importanza dell'interazione tra le tecniche di imaging cardiovascolare e gli altri settori in espansione della cardiologica, quali l'interventistica, l'elettrofisiologia, la terapia intensiva, lo scompenso cardiaco e della cardiocirurgia.*

Dott.ssa Zito la ringraziamo per tutte le interessanti novità che state preparando per tutti i soci. Cogliamo l'occasione per ringraziare da parte dei componenti del SO tutti i soci che hanno partecipato alle iniziative di ricerca e di augurare buon lavoro.

Chiara Sordelli

Dirigente Medico
Specialista in Cardiologia
UOSD Diagnostica e Stratificazione Prognostica
Cardiologica
AO dei Colli - PO Cotugno
Napoli



NEWS DAL SETTORE OPERATIVO

IMAGING CARDIOVASCOLARE INTEGRATO

INTERVISTA A GIORGIO FAGANELLO

A cura di **Marco Solari**

In queste pagine abbiamo il piacere di ascoltare il Dott. Giorgio Faganello Responsabile del Settore Operativo Imaging Cardiovascolare Integrato.

Ciao Giorgio, eccoci insieme a riparlare nuovamente del Settore Operativo Imaging Cardiovascolare Integrato. Dopo la tua precedente esperienza nel medesimo settore i soci hanno confermato la fiducia nella tua figura ed eccoti nuovamente a dirigere lo stesso settore.

Ciao Marco è un piacere ritornare insieme a scrivere queste pagine. Il biennio precedente è stato un periodo ricco di soddisfazioni. Siamo usciti dal periodo 2020-2022 con la necessità di rimodulare l'offerta formativa proseguendo la linea tracciata dal direttivo precedente.

Abbiamo prodotti numerosi webinar (ancora disponibili sulla piattaforma per chi sia ancora interessato) trattando il ruolo dell'imaging integrato in numerosi aspetti di quotidiano impatto clinico. Tali webinar hanno avuto una buona risonanza tra i soci

Da chi è composto il board del settore operativo?

Anche per questo mandato ho il piacere e l'onore di coordinare un pool di colleghi di elevatissimo profilo e competenza:

- *Dr.ssa Mushtaq Saima, Cardiologia Centro Cardiologico Monzino IRCCS MILANO*
- *Dr.ssa Scatteia Alessandra, Casa di Cura Privata Villa dei Fiori, ACERRA (NA);*
- *Dr.ssa Gimelli Alessia, Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, PISA;*
- *Dr. Manganelli Fiore, Cardiologia A.O. "S. Giuseppe Moscati", AVELLINO;*
- *Dr. Piccoli Gianluca, Radiodiagnostica Policlinico Città di Udine, UDINE;*
- *Dr. Ianni Umberto, Cardiologia Ospedale Madonna del Soccorso, S. BENEDETTO DEL TRONTO*



Quest'anno abbiamo anche una novità. Il settore operativo sarà infatti supportato dalla Commissione per lo studio multimodale delle cardiomiopatie che sarà coordinata dal Prof Gianluca Di Bella (AOU "G. Martino", MESSINA), e con i componenti:

- *Isabella Leo (Università Magna Graecia, CATANZARO),*
- *Michele Fusaro (AULSS 2 Marca Trevigiana - Ospedale di Oderzo, TV),*
- *Santo delle Grottagle (Casa di Cura Villa dei Fiori, ACERRA, NA),*
- *Maria Teresa Savo (Università di Padova, PD).*

Quali sono i progetti futuri del Settore Operativo per il prossimo biennio?

Come sai, la mia idea è quella di produrre dei webinar che abbiano un impatto pratico e facilmente spendibile dai soci nella loro pratica quotidiana, così da avvicinarli a queste metodiche e cercando di stimolare l'interesse anche dei colleghi provenienti da aree non cardiologiche.

Abbiamo molti progetti; andando in ordine cronologico per quest'anno abbiamo intenzione di pubblicare un webinar dal titolo "L'imaging delle malattie autoimmuni", che dovrebbe essere presentato per fine ottobre.

Nel prossimo anno troverà spazio un webinar sull'uso appropriato della TC coronarica che dovrebbe essere pronto per gennaio prossimo, contando di espandere il progetto divulgativo su questa metodica. Nel precedente mandato ci siamo concentrati sul ruolo della CardioTC producendo un webinar ed una FAD asincrona (la prima in Italia dedicata ai cardiologi) che hanno riscontrato molto successo e vogliamo pertanto continuare a nutrire questo interesse.

Sempre sull'onda dell'entusiasmo ricevuto per il precedente webinar di Medicina Nucleare, anch'essa dedicata ai cardiologi (nda: dal titolo "La Medicina Nucleare in Ambulatorio di Cardiologia"), merito anche del rinnovato interesse culturale di queste metodiche per le diagnosi delle malattie infiltrative e dell'endocardite infettiva, adesso è il turno per questa branca di ricevere maggiore spazio con una FAD asincrona dedicata.

Infine vogliamo estendere l'offerta formativa con una seconda FAD asincrona sulla Risonanza Magnetica Cardiaca che vuole essere complementare a quella recentemente prodotta.

Tante belle iniziative...

E non finisce qui... siamo ormai usciti dal periodo di chiusura imposta dal COVID 19 e speriamo di tornare anche a riprendere i corsi in presenza. L'anima della SIECVI è soprattutto legata al fattore umano.

Non vogliamo quindi solo produrre corsi di formazione a distanza ma proveremo a riprendere anche a tornare in presenza mediante corsi di multi-modality imaging nelle principali città italiane e combinarle con i corsi a distanza.

Grazie Giorgio per il tempo dedicato, tanti bei progetti. Complimenti e in bocca al lupo per tutto.

A presto.

Marco Solari

Dirigente Medico Specialista in Cardiologia U.O.C.
Cardiologia Ospedale San Giuseppe, Empoli



NEWS DAL SETTORE OPERATIVO

RELAZIONI ISTITUZIONALI E DELEGATI REGIONALI

INTERVISTA VITO MAURIZIO PARATO

A cura di **Michele Magnesa**

Durante il Congresso nazionale SIECVI tenutosi a Milano ad Aprile 2024, è stato nominato il nuovo direttivo nazionale. Nello specifico, per il SO (settore operativo) Rapporti con le Istituzioni politiche e Delegati regionali, è stata riconfermata la nomina del Dott. Vito Maurizio Parato, visto l'eccellente lavoro svolto nel biennio 2022-2024, dove ha contribuito a fare da collante tra le regioni e ad organizzare diversi eventi.

Maurizio, che programmi hai fatto per il prossimo biennio? E soprattutto, a quali attività hai pensato per il prossimo anno, visto che non ci sarà il congresso Nazionale?

I programmi per il prossimo biennio sono vari. Anzitutto costruire una buona rete dei delegati con incontri via web almeno mensili, condivisione degli eventi regionali fra tutti, produzione scientifica in modalità sharing fra le regioni (reviews, position papers etc).

Inoltre è necessario dare impulso a regioni in cui SIECVI ha perso appealing, soprattutto a quelle in cui è ancora mancante il

delegato regionale. Bisogna provvedere in tempi brevi alla nomina di un commissario che possa avviare i lavori di consultazione tra i soci per una assemblea elettiva.

Che attività hai pensato di organizzare con le delegazioni regionali? Ci saranno sempre i microarea o verranno ripristinati i macroarea?



I Microarea nel 2025 andranno sostituiti dai REGIONAL EVENTS, che sono eventi scientifici di una singola regione o di più regioni insieme, lasciando piena libertà ai delegati.

Gli eventi dovranno avere un topic scientifico originale, diverso da altri eventi simili e anche una intonazione con l'arte e la cultura del territorio

dove vengono organizzati. Per fare un esempio una ipotesi di evento di Sicilia e Calabria si chiamerà "Nel cuore del Barocco".

Ci saranno anche dei corsi regionali di approfondimento o di formazione in formato residenziale oltre che in formato webinar?

Certamente gli eventi a supporto dei corsi di formazione, chiamati "esperienze condivise" saranno incentivati in tutte le regioni.

Saranno incentivate le riunioni regionali, puntando a una frequenza mensile, sia in presenza che in forma di webinar. Le riunioni in presenza dovranno essere itineranti in tutte le provincie e dovranno essere organizzate dai referenti provinciali che saranno nominati su indicazione del delegato e avranno un incarico istituzionale come gruppo di lavoro del delegato, così come previsto dallo STATUTO.

Il settore operativo si è inoltre dotato di un commissione permanente di supporto formata da Olga Vríz, Domenico Galzerano, Silvio Nocco, Antonio Magnante e Concetta Di Nora.

Afferisce al S.O. anche il Comitato per la Politica e Programmazione Sanitaria di cui fanno parte Licia Petrella, Saro Paparoni, Rosangela Coccia e Donatello Fabiani. Dovrà interfacciarsi con le istituzioni politiche per questioni importanti come ad esempio il tariffario nazionale e regionale delle prestazioni diagnostiche in Cardiologia e altro.

Infine mi sembra doveroso citare la nascita della Young Community, da te fortemente voluta e che ha avuto ottimi riscontri. Ci potresti chiarire in cosa consiste e che tipo di contributi offre ai soci SIECVI?

La YOUNG Community è una esperienza nata nel corso dell'ultimo congresso nazionale cui hanno partecipato molti specializzandi under 35.

La community è nata nel corso di una serata-aperitivo a tema organizzata da Laura Fusini e Andrea Bonelli. L'iniziativa è stata utile per far conoscere e socializzare gruppi di varie regioni. Il mio settore operativo dovrà tenere

attiva questa community con eventi per under 35, scientifici e non. Sarà mia premura proporre al CD la nomina di una consulta di 3-5 soci young per regione che tengano attiva la community da qualsiasi punto di vista: produzione scientifica, eventi formativi in presenza e non, iniziative culturali e - perché no? - anche ludiche. Sarà mia premura avviare l'attività di mentor-ship rivolta a giovani cardiologi e di cui ho anticipato nel precedente numero.

In ultimo il CD sta studiando una forma originale di fellow-ship per i giovani soci.

Il lavoro non manca. Ma è molto importante l'entusiasmo con cui si dedica parte del nostro tempo alla società.

Grazie Maurizio per il tempo dedicato e per il grande entusiasmo con cui intendi portare avanti le attività di questo SO. Le impressioni sono molto positive e ci auguriamo una partecipazione sempre più ampia alle attività della società, soprattutto da parte dei giovani.

Michele Magnesa

Dirigente Medico
Specialista in Cardiologia
Ospedale "Monsignor R. Dimiccoli"
Barletta (BT)





REPORT

WEBINAR SIECVI

A cura di **Enrica Petruccelli**

"CUORE ED EVOLUZIONE"

"Καρδιά" και "Εξελίξη"... Da Ιπποκράτης... alla... SIECVI

Nell'accattivante titolo del Webinar SIECVI "CUORI IN EVOLUZIONE: esplorando le cardiopatie strutturali" (13/06/2024) è già espresso tutto il substrato diagnostico pre-procedurale di IMAGING INTEGRATO (ecocardiografia transtoracica/transesofagea 2D/3D, ecocardiografia da stress e TAC Cardiaca) che si rende necessario per la terapia interventistica cardiologica su valvola mitrale e tricuspide.

Si parte pertanto dal definire correttamente il grading di severità delle rispettive insufficienze valvolari.

Nel capitolo "Grading insufficienza tricuspide: severa, massiva e torrenziale. Davvero importa?" (Prof.ssa Muraru) è chiaramente precisato, come non ci si può semplicisticamente esprimere in termini generici di insufficienza tricuspide severa per selezionare i pazienti che devono essere sottoposti a procedure interventistiche al fine di ottenerne un beneficio sostenuto. E' il caso di dire che la stessa severità ecocardiografica deve essere parcellizzata (in realtà chiarita) ulteriormente. Il "Grading esteso" dell'insufficienza tricuspide (sec. Hahn e Zamorano) vede la distinzione dell'insufficienza tricuspide in lieve, moderata, severa, massiva e torrenziale. Questo incremento di gradi, pur se crea artificiosamente una difformità di

valutazione rispetto ad altre insufficienze, non è ancora supportato da robusti dati di sopravvivenza. Tale implementazione è resa possibile al di là della routinaria misurazione della vena contracta e dell'EROA (PISA), grazie, al 3D VCA (area vena contracta 3D) o quantitative Doppler EROA il cui cut-off è più grande del PISA EROA. Così:

- IT Lieve
vc: < 3 mm - EROA (PISA) < 20 mm²
- IT Moderata
vc: 3-6.9 mm - EROA (PISA) 20-39 mm²
- IT Severa
vc: 7-13 mm - EROA (PISA) 40-59 mm² - 3DVCA: 75-94 mm²
- IT Massiva
vc: 14-20 mm - EROA (PISA) 60-79 mm² - 3DVCA: 95-114 mm²
- IT Torrenziale
vc: ≥ 21 mm - EROA (PISA) ≥ 80 mm² - 3DVCA: ≥ 115 mm²

Nei recenti studi di outcome la prognosi è già peggiore in pazienti con EROA ≥ 30 mm². L'eccesso di mortalità aumenta in modo esponenziale per un EROA > 0,7 cm² ed il rischio si accresce ulteriormente anche oltre questo valore. Una discordanza tra vena contracta ed EROA tra IT massiva e torrenziale può presentarsi solo apparentemente, cioè dipende dall'orifizio di rigurgito molto ellittico per dilatazione maggiore in senso posteriore e posterolaterale dell'anello meglio valutato

con 3D. Viene inoltre sottolineata la necessità di trattare i pazienti in tempi adeguati prima che subentri una eccessiva fragilità, per comparsa di disfunzione multiorgano, disfunzione ventricolare destra e sinistra e severissima ipertensione polmonare.

Il capitolo "Insufficienza mitralica moderata in paziente sintomatico. Come la valuto?" (Fiore MD) sottolinea l'importanza della corretta valutazione di una insufficienza mitralica moderata che può sorprendentemente rivelarsi severa quando correttamente esposta ad Ecocardiogramma da stress fisico. Lo stress fisico slatentizza l'apparente discordanza tra sintomi ed entità del rigurgito. L'esercizio fisico più fisiologicamente, modifica frequenza cardiaca, pressione arteriosa, pressione polmonare arteriosa, contrattilità miocardica (per alterazione di pre-carico, post-carico e geometria ventricolare). Durante lo stress fisico sia in una insufficienza mitralica degenerativa che funzionale si osserva un incremento dell'EROA (EROA >10 mm² per la prima, EROA > 13 mm² per la seconda), un incremento del Vol Rigurgitante, un incremento della PAPs (che se oltre 50-60 mmhg è parametro predittore di mortalità e di ricovero per scompenso cardiaco).

L'Ecocardiogramma da stress valuta la riserva contrattile ventricolare dx e sx. Vi è assenza di riserva contrattile di V_{sx} se dopo stress è < al 5% l'incremento di EF, o < al 2% l'incremento di GLS; la scarsa riserva contrattile del V_{dx} è quantificata mediante un TAPSE < 18 mm.

Nel capitolo "Quali parametri ecocardiografici utilizzo per stabilire la fattibilità di procedure percutanee?" (Pergola MD) sono definiti i principali criteri di Inclusione alla Mitral Valve Transcatheter

Edge-to-Edge Repair: pz sintomatici per insufficienza mitralica severa in terapia medica ottimizzata, LVEF 20-50%, LV end-systolic diameter ≤70 mm, almeno una ospedalizzazione nell'anno precedente per scompenso cardiaco ed incremento dei livelli dei peptidi natriuretici, l'anatomia favorevole per Mitraclip. I criteri ideali sono: Posterior leaflet >10 mm; Flail Gap <10 mm; Flail With <15 mm; assenza di calcificazioni nella grasping area, Tenting Height <10 mm; assenza di rigurgiti nelle commissure laterali o mediali; assenza di cleft o perforazioni negli scallops mediali, valutazione della Area valvolare Mitralica ≥ 4 cm², per prevenire potenziali stenosi mitraliche dopo impianto di Mitraclip e valutazione del gradiente medio basale anterogrado.

Per il trattamento transcateretere della tricuspide ("valvola disegnata per essere incompetente") ci sono 3 principali categorie di device che replicano tecniche chirurgiche: di Coaptation, di Suture-based annuloplasty e di Ring-based annuloplasty. La tecnica più efficace è la Edge-to-Edge repair che vede come criteri di inclusione: insufficienza tricuspide secondaria con apparente normalità dei lembi mitralici, piccolo difetto di coaptazione (<3-4 mm), buona mobilità dei lembi, jet centrale che si estende verso la commissura antero-laterale, buona finestra ecocardiografica per la visualizzazione dei lembi, non presenza di cateteri di PMK o ICD, funzione ventricolare dx normale o moderatamente ridotta, V_{dx} di normali dimensioni o solo moderatamente dilatato, normale sPAP. Molto importante è l'indice LAI (leaflet-to annulus index = lunghezza del lembo anteriore + lunghezza del lembo settale / diametro anulus tricuspide settolaterale). Sia se il Coaptation Gap Width sia maggiore o minore di 7 mm e sia se il TR jet sia

centrale o anteroseptale oppure no, la presenza di LAI alto è indice di ridotta insufficienza tricuspидale residua post-procedurale.

Nel capitolo "Come utilizzo la TC nella pianificazione delle cardiopatie strutturali mitraliche e tricuspидali" (Pontone MD) viene focalizzato il ruolo fondamentale della TC nelle procedure interventistiche di sostituzione valvolare mitralica. Vengono definiti dettagliatamente, lo shape "a sella" della mitrale e i parametri da ricercare, quali la distanza intertrigonale dell'anello, la distanza intercommissurale, la distanza tra SIV e parete laterale. Importantissima la puntualizzazione del MAC-score (Guerrero) visto che la TC è la tecnica piu' sensibile per definire la distribuzione del calcio su valvola mitrale. Il calcio è punto di ancoraggio per il posizionamento della nuova valvola, ma di esso è necessario definirne l'entità e la localizzazione, se sull'anello, se sui trigoni, se sui lembi e come la sua presenza aumenti lo spessore dei lembi stessi. La TC studia anche meglio le anatomie sfavorevoli all'impianto circa la Landing zone: la Mitral

Annular Disjunction, il Myocardial Shelf (angolatura tra anello e muscolo cardiaco), la distanza tra anello e testa dei muscoli papillari.

Per quanto riguarda la sostituzione valvolare tricuspидale invece, l'analisi TC che viene effettuata riguarda in sintesi i seguenti parametri: diametro antero-posteriore annulus, diametro setto-laterale annulus, perimetro di annulus, area di annulus, distanza in mm tra anulus e apice del ventricolo dx, i rapporti con la coronaria dx e lo studio delle vene cave.

Nel Cardiovascular Imaging le varie tecniche di imaging si integrano sostenendo e amplificando il valore l'uno dell'altra, in un incastro perfetto.

Enrica Petruccelli

epetruccelli@libero.it

Ecografista Cardiovascolare
U.O.C. Cardiologia
Monopoli (BA)



e-SIECVI WEBINAR LIVE
E-LEARNING PLATFORM

EVENTO ECM N. 420779 | PROVIDER SIECVI ID 241
CREDITI ECM ASSEGNATI N. 1,5

CUORI IN EVOLUZIONE:
ESPLORANDO LE CARDIOPATIE
STRUTTURALI

Giovedì 13 giugno 2024 dalle 17:00 alle 18:30 ISCRIVITI

PROGRAMMA

Introduzione e presentazione dell'evento | 5'

Moderatori
Agata Barobitta
Azienda Ospedale-Università di Padova
Francesca Mantovani
Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia

Grading insufficienza tricuspидale: severa, massiva, torrenziale. Davvero importa? | 15'

Denisa Muraru
IRCCS Istituto Auxologico Italiano

Insufficienza mitralica moderata in paziente sintomatico. Come la valuta? | 15'

Corrado Fiore
GVM - Città di Lecce Hospital

Quali parametri ecocardiografici utilizzo per stabilire la fattibilità di procedure percutanee? | 15'

Valeria Peregato
Azienda Ospedale-Università di Padova

Come utilizzo la TC nella pianificazione delle cardiopatie strutturali mitraliche e tricuspидali? | 15'

Giuseppe Pontone
Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Università degli Studi di Milano

Discussione e risposta alle domande | 25'

Facoltà

EVENTO GRATUITO riservato ai Soci SIECVI

ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

- Per iscriversi è sufficiente:
- cliccare il bottone "ISCRIVITI"
- completare la registrazione
- attendere la conferma di iscrizione via email

Il giorno dell'evento verranno inviate tramite email le istruzioni di collegamento al webinar.

La partecipazione in diretta è limitata ad un numero massimo di 500 utenti.

Il webinar può essere seguito da un PC, smartphone o tablet. È consigliata una buona connessione ad internet e l'uso di cuffie/auricolari.

Per avere diritto ai crediti formativi ECM è obbligatorio:

- appartenere ad una delle professioni/discipline per le quali è stato accreditato l'evento;
- frequentare il 90% delle ore formative;
- compilare i questionari di gradimento;
- superare il quiz finale con il 75% di risposte esatte entro 72 ore dalla fine del webinar live

Professionisti Accreditate

Medico Chirurgo | Discipline: Cardiocirurgia, Cardiologia, Chirurgia Vascolare, Dietetica, Mediche dell'apparato respiratorio, Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Medicina Interna, Oncologia, Pediatria, Anestesia e Rianimazione, Radiodiagnostica.

Infermiere, Tecnico della Fisiopatologia Cardiorespiratoria e Fisiologia Vascolare, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

Comitato Scientifico CONSIGLIO DIRETTIVO SIECVI

Presidente Scipione Careri
Presidente Eletto Giovanni Di Salvo
Segretario Antonello Marco
Tesoriere Christian Cadeddu Dessole
Consiglieri Francesco Bocherini, Ilano Ciofo, Giovanni Di Giuseppe, Giorgio Fagnuolo, Maurizio Parato, Concetto Zito
Past President Mauro Peppi

SIECVI - Società Italiana di Ecocardiografia e CardioVascular Imaging
Via G.B. Sammartini, 5 - 20125 Milano
Tel 02 29414913 | info@siecv.it | www.siecv.it



AGGIORNAMENTI

LINEE GUIDA ESC 2022 SULLA CARDIONCOLOGIA

A cura di **Rita Leonarda Musci**

IL RUOLO DELL'ECOCARDIOGRAFIA-3D: L'IMPORTANZA DI ANDARE "OLTRE LE APPARENZE".

In cardioncologia l'imaging, associato ai dati clinici ed ai biomarkers cardiaci (Fig. 1), svolge un ruolo fondamentale in tutto il percorso del paziente oncologico (prima, durante e dopo il trattamento anti-tumorale); inoltre consente di identificare i segni precoci, anche subclinici, di tossicità cardiovascolare correlata alla terapia del cancro (CTR-CVT) e di mettere in atto le strategie di prevenzione secondaria al fine di consentire il proseguimento della terapia anti-tumorale in maniera efficace e sicura.

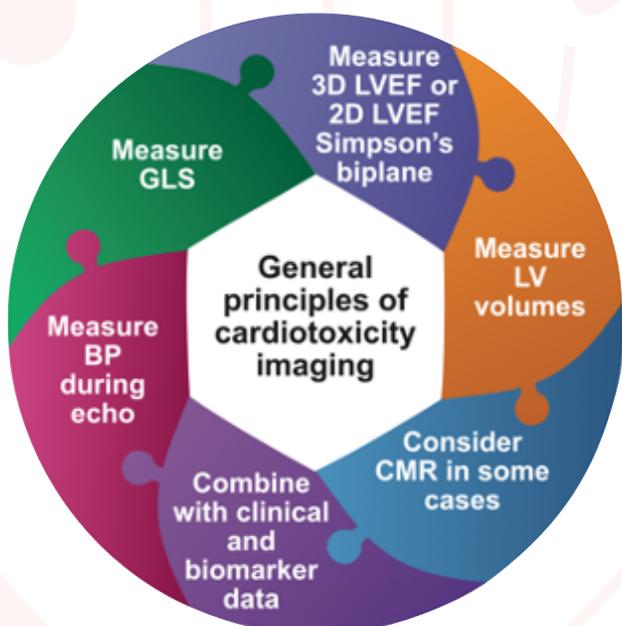


Figura 1.
Principi generali dell'imaging nel contesto della cardiotossicità.

Le Linee Guida ESC 2022 sulla Cardioncologia introducono una nuova

definizione di tossicità CV correlata alla terapia antitumorale (CTR-CVT) che comprende la "Disfunzione cardiaca correlata alla terapia antitumorale (CTRCD)" ed altre forme di tossicità CV.

A tal proposito l'ecocardiografia è la metodica di imaging di primo livello per valutare la disfunzione cardiaca; la frazione d'eiezione e lo strain longitudinale (GLS) del ventricolo sinistro sono i parametri utilizzati per stadiare la CTRCD asintomatica e per guidare le strategie gestionali successive. Al contrario, la valutazione ecocardiografica del ventricolo destro, sebbene abbia una sua importanza in termini prognostici, non impatta sul profilo decisionale.

La grande novità delle recenti Linee Guida è l'indicazione, per la prima volta in classe I livello di evidenza B, ad eseguire una stima della FEVS con modalità di imaging avanzato, vale a dire con ecocardiografica 3D rispetto alla tradizionale metodologia 2D. La "Disfunzione cardiaca correlata alla terapia antitumorale" viene distinta in sintomatica ed asintomatica; nell'ambito della forma asintomatica i parametri ecocardiografici rilevanti, secondo il protocollo di sorveglianza cardioncologica, sono un drop >10% per l'eco-2D, >5% per l'eco-3D e >15% per il GLS, dal valore baseline pre-trattamento, per porre indicazione all'avvio di terapia cardioprotettiva (Fig. 2).

Table 3 Parameters relevant for cardio-oncology surveillance: echocardiography protocol

Parameters	Clinically significant changes	Comments
LV size and function		
LVEF by Simpson's 2D, or (semi)automatic 3D	Drop >10% (percentage points) for 2D, >5% for 3D from pre-treatment value	Decline of LVEF to value <40–50% suggests initiation of cardioprotection
2D/3D GLS, GCS	Relative reduction by >10–15% from pre-treatment value and to below lower limit of normal	Average from three apical views; do not use single-view value
LV 2D/3D systolic and diastolic volumes	Increase by 15 mL for ESV, 30–35 mL for EDV	Increase in volumes reflects remodelling and fluid status
RV function, pulmonary artery pressure and volaemia		
Markers of systolic RV function	TAPSE <1.7 cm, FAC <35%, RV free wall strain <20%, 3D RVEF <45%	Show prognostic value in heart failure and pulmonary hypertension
Velocity of TR	Peak systolic TR velocity > 2.8 m/s	Indicates probable pulmonary hypertension
IVC diameter, collapse on inspiration	Dilatation >2.1 cm or narrowing <1.3 cm	Relates to hypervolaemia or dehydration, respectively

Figura2.

European Journal of Heart Failure (2020) 22, 1504-1524

L'importanza dell'ecocardiografia-3D in tale contesto deriva da una serie di studi che hanno dimostrato la sua potenzialità nell'identificare i segni precoci di CTRCD in virtù della sua eccellente precisione ed accuratezza. La misura accurata e riproducibile di volumi, massa, forma e funzione del ventricolo sinistro, basata su algoritmi di analisi semi- o completamente automatizzati, può essere considerata una delle più importanti applicazioni dell'ecocardiografia 3D nella pratica clinica. La misura dei volumi 3D del ventricolo sinistro è stata estensivamente validata in confronto con la RMN cardiaca e si è dimostrata più accurata e riproducibile rispetto all'ecocardiografia bidimensionale. In generale, l'ecocardiografia 3D sottostima leggermente (circa 10-15 ml) i volumi calcolati con la RMN cardiaca, mentre i valori della frazione di eiezione (FE) sono molto simili. Tuttavia è proprio la FE del ventricolo sinistro misurata con ecocardiografia-3D ad avere un valore prognostico superiore, rispetto all'ecocardiografia-2D, in vari contesti clinici, tra cui anche la CTRCD. La possibilità di utilizzare tale metodica nel contesto della cardioncologia deriva anche da aspetti puramente tecnico-gestionali, tra cui la modalità di acquisizione, a patto che vi

sia una buona finestra acustica: vi è, infatti, un singolo data set dalla finestra apicale che consente di identificare il vero apice ventricolare e, a differenza del 2D con cui un'errata acquisizione non può

essere corretta se non riacquisendo le sezioni, il 3D consente anche un riallineamento delle stesse a posteriori dopo l'acquisizione del data-set. Inoltre tiene conto del contributo di tutti i 16 segmenti ventricolari alla frazione di eiezione e include il tratto di efflusso nella misura dei volumi; possiede una minore percentuale di variabilità inter- ed intraosservatore rispetto all'eco 2D ed un'elevata riproducibilità test-/re-test. Tutto questo è di estrema importanza per il paziente oncologico che necessita di valutazioni sempre più fini e precise durante terapia anti-tumorale e nel follow-up.

In conclusione, la popolazione oncologica sta aumentando la propria aspettativa di vita grazie ad un numero crescente di terapie mirate ed efficaci, le quali, però, non risparmiano i diversi componenti del sistema cardiovascolare, determinando forme diverse di cardiotoxicità a breve e lungo termine. Pertanto l'imaging CV, in tutte le sue applicazioni più avanzate, è cruciale per identificare, monitorare e trattare la CTR-CVT.

Rita Leonarda Musci

muscir45@gmail.com

Dirigente Medico

Specialista in Cardiologia

UO Cardiologia Ospedale "Lorenzo Bonomo"

Andria (BT)

LETTURE CONSIGLIATE

SIECVI'S PICKS

A cura di:

Ciro Santoro, Raffaele Carluccio, Ermanno Nardi



Coerentemente con la sua natura dinamica, la Società Italiana di Ecocardiografia e CardioVascular Imaging ha superato il giro di boa, cresce, come crescono i nuovi iscritti, e si riorganizza. Ci eravamo lasciati nei giorni della celebrazione dei 50 anni della società a Milano, durante il XXI Congresso Nazionale, "un evento di conferme e di aperture" (e vi consigliamo la lettura dell'articolo ad esso dedicato, nel caso lo aveste perso!) che ha anche decretato, visto il gradimento collettivo riguardante il rilancio risalente al numero 37 di Gennaio 2023, la conferma di SIECVI ECHO NEWS ed il ritorno della nostra rubrica di approfondimento scientifico. È con enorme piacere che continueremo a proporvi articoli di particolare interesse per gli appassionati di Cardiolmaging, spulciando tra le più recenti pubblicazioni su riviste di settore e mantenendo al contempo una visione aperta e costante alla fondamentale valenza del multimodality imaging. Per un nuovo inizio che sia quanto più coerente con il nostro percorso, essendoci recentemente focalizzati sul multimodality imaging nello studio della patologia aortica, poniamo alla vostra attenzione un interessante case report curato da Fabrizio Ceresa e colleghi dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina pubblicato sul Journal of Cardiovascular Echography (**Replacement of Ascending Aortic Aneurysm with Anomalous Origin of the Right Coronary Artery: Multidisciplinary Imaging for the Diagnosis**) a sottolineare come una strategia basata sul multimodality imaging mediante fluoroscopia, TAC ed ecocardiografia

transesofagea (TEE), fornendo importanti informazioni morfologiche, giocherà un ruolo sempre più centrale nel complesso contesto delle anomalie congenite delle arterie coronarie associate a patologie dell'aorta ascendente, migliorandone trattamento ed outcome. Nel caso specifico, il paziente presenta un aneurisma dell'aorta ascendente di 55 mm, con indicazione chirurgica, associato ad un'anomalia congenita dell'origine dell'arteria coronaria destra a partenza dal segmento tubulare dell'aorta ascendente (incidenza nella popolazione generale dello 0,03%-0,50%), sollevando importanti considerazioni circa le potenziali complicanze derivanti dall'impatto dell'anomalia coronarica sulla gestione e l'esito chirurgici. Essendo tale associazione estremamente rara, solo con l'approccio multidisciplinare ed il coinvolgimento di specialisti di Cardiolmaging multimodale, Cardiologi Interventisti e Chirurghi Cardiovascolari, è stato possibile garantire una valutazione completa ed un piano di trattamento individualizzato per il paziente. Le infezioni cardiovascolari, in particolare le endocarditi infettive, sono invece al centro degli altri due lavori che vi consigliamo, un'affascinante review curata da Chiara Sordelli e dal team delle Malattie Infettive Cardiologiche dell'Ospedale Cotugno di Napoli pubblicata sul Journal of Cardiovascular Echography (**Three-dimensional Transesophageal Echocardiography in Infective Endocarditis: What Does It Add?**) ed un recente documento

di consenso multisocietario disponibile su JACC: Cardiovascular Imaging (***18F-FDG PET/CT and Radiolabeled Leukocyte SPECT/CT Imaging for the Evaluation of Cardiovascular Infection in the Multimodality Context***) appartenente alla serie ASNC Imaging Indications, a cura di Jamieson M. Bourque del Cardiovascular Division and Cardiovascular Imaging Center dell'University of Virginia insieme ad altri esperti. L'incidenza delle infezioni cardiovascolari è in costante aumento ed è associata ad elevata morbilità e mortalità. Secondo le Linee Guida dell'European Society of Cardiology, le attuali strategie diagnostiche per le endocarditi infettive devono basarsi su criteri clinici supportati da dati microbiologici e strumentali coerenti: l'evidenza del coinvolgimento delle valvole cardiache, native o protesiche che siano, o di materiale intracardiaco rappresenta uno dei due criteri diagnostici maggiori di Duke. L'ecocardiografia transtoracica (TTE) è raccomandata come metodica di imaging non invasivo di prima scelta, mentre l'ecocardiografia TEE è indicata in tutti quei pazienti in cui l'ecocardiografia TTE sia risultata negativa o inconcludente, nell'alto sospetto clinico di endocardite infettiva o quando è necessario valutare complicanze in pazienti con ecocardiografia TTE positiva. Proprio in quest'ottica i colleghi dell'Ospedale Cotugno descrivono, correlando il tutto con immagini meravigliose, l'utilità della ricostruzione tridimensionale (3D) su approccio TEE ed il suo valore aggiunto nella gestione dell'endocardite infettiva, poiché utile non solo nella diagnosi ma anche nel follow-up per il rilevamento delle complicanze locali in quanto consente l'esplorazione completa di qualsivoglia struttura cardiaca grazie alle ricostruzioni multiplanari (MPR). Quando le metodiche di imaging di prima scelta risultano insufficienti, le ASNC Imaging

Indications sottolineano il ruolo di una strategia basata sul multimodality imaging non invasivo per un approccio algoritmico alla diagnosi delle infezioni cardiovascolari complicate, comprese le endocarditi infettive, con l'utilizzo di esami come la PET/TC con 18F-FDG, la Scintigrafia con Leucociti Marcati o l'utilizzo dei Radionuclidi, per aumentare l'accuratezza diagnostica, consentendo l'identificazione di eventuali coinvolgimenti extra-cardiaci o la valutazione di tasche di dispositivi cardiaci impiantati, degli elettrocatereteri e di dispositivi di assistenza ventricolare.

Non ci resta che augurarvi buona lettura e buon lavoro all'intero nuovo Consiglio Direttivo 2024-2026!

Ciro Santoro

ciro.santoro@unina.it

Raffaele Carluccio

raffaelecarluccio92@virgilio.it

Ermanno Nardi

ermannonardi@libero.it

Dipartimento di Cardiologia
AOU Federico II, Napoli

Riferimenti:

Ceresa F., Micari A., Mammana L.F., et al. Replacement of Ascending Aortic Aneurysm with Anomalous Origin of the Right Coronary Artery: Multidisciplinary Imaging for the Diagnosis. *Journal of Cardiovascular Echography* 2023,33(4):p192-194. doi:10.4103/jcecho.jcecho_37_23

Sordelli C., Weisz S.H., Fele N., et al. Three-dimensional Transesophageal Echocardiography in Infective Endocarditis: What Does It Add? *Journal of Cardiovascular Echography* 2024,34(1):p1-6. doi:10.4103/jcecho.jcecho_80_23

Bourque J.M., Birgersdotter-Green U., Bravo P.E., et al. *18F-FDG PET/CT and Radiolabeled Leukocyte SPECT/CT Imaging for the Evaluation of Cardiovascular Infection in the Multimodality Context: ASNC Imaging Indications (ASNC I2) Series Expert Consensus Recommendations From ASNC, AATS, ACC, AHA, ASE, EANM, HRS, IDSA, SCCT, SNMMI, and STS. JACC: Cardiovascular Imaging* 2024,17,6:669-701. doi:10.1016/j.jcmg.2024.01.004



REPORT DALLE REGIONI

RIUNIONE NAZIONALE CONSIGLIO DIRETTIVO SIECVI

A cura di **Rita Pavasini** e **Annamaria Di Cesare**

Intervista alla Dott.ssa G. Di Giannuario sui temi affrontati nel corso del primo consiglio direttivo della SIECVI con il nuovo Presidente.

Il 18 ed il 19 maggio 2024 scorsi si è tenuto per la prima volta a Rimini, presso il centro congressi SGR il primo consiglio direttivo della SIECVI con il nuovo presidente Professor Scipione Carerj. Hanno partecipato alla riunione in presenza tutti i componenti del consiglio Direttivo SIECVI, il presidente SIECVI in carica e tutti i delegati regionali.

Durante questa importante assemblea della nostra società i direttori dei vari settori operativi hanno presentato le attività previste per il prossimo biennio ai delegati regionali, inoltre si è tenuto il corso di qualità, che è obbligatorio per i colleghi che svolgono.

Intervisteremo la dott.ssa Giovanna Di Giannuario, Responsabile di ecocardiografia trans-esofagea e Strutturale, presso l'UO di Cardiologia dell'Ospedale Infermi di Rimini e nuovo Consigliere e Coordinatore SO Comunicazione presente all'evento per fornirci una breve sintesi dei punti salienti dell'incontro.

Prima di tutto, perché per la prima volta l'evento si è svolto a Rimini?

Abbiamo colto l'occasione, a distanza di un mese dal congresso nazionale SIECVI, per organizzare questo momento fondamentale di incontro a Rimini, al termine dei lavori del

congresso ANMCO in quanto molti colleghi erano già presenti in città; quindi, abbiamo pensato che potesse essere un modo efficace per ottimizzare gli spostamenti e le risorse.

Qual è l'importanza di questa riunione per la nostra società e per i soci?

È stato un momento molto importante come prima occasione di incontro per i singoli membri del consiglio direttivo, per conoscersi anche al di fuori dei contesti ufficiali, per socializzare con i delegati regionali cercando di scambiare idee e suggerimenti per ottimizzare il lavoro di tutta la squadra nel prossimo biennio. La segreteria ha gestito il tutto in maniera molto efficiente. Infatti, sono stati illustrati gli obiettivi a medio e a lungo termine dei vari settori, le proposte di ricerca e di sviluppo possibili, le iniziative future di tipo formativo e divulgativo che saranno introdotte ed offerte ai nostri soci.

Quali sono le principali novità che sono state illustrate?

Le principali novità riguardano sicuramente la volontà di incrementare l'accreditamento dei laboratori dando un riconoscimento tangibile del valore dei singoli Centri, una maggiore spinta verso i percorsi certificativi e formativi che da sempre sono il nostro fiore all'occhiello, non dimenticando la comunicazione, il multi-modality imaging, la gestione dei delegati regionali e la gestione

economica della società e i rapporti con le istituzioni.

Cosa rappresenta questo momento?

È il primo momento di conoscenza e di formazione per tutta la struttura portante della società, in cui vengono introdotti i consiglieri e i delegati regionali che istruiti sui principali obiettivi, hanno eseguito il corso di competenza e torneranno poi nelle loro regioni ove inizieranno il loro lavoro capillare con i soci portando tutto il bagaglio di conoscenza dei vari settori e degli obiettivi che dovranno raggiungere. E' fondamentale il loro ruolo per coinvolgere sempre più i soci, incrementando le nuove iscrizioni e sollecitando i rinnovi delle quote.

I soci sono il cuore pulsante della società e tutto il lavoro dei delegati, del consiglio direttivo e dei presidenti è volto ad accrescere la partecipazione dei soci alla vita societaria sentendosi parte di una grande famiglia che si prende cura di essi.

Sono stati definiti nuovi criteri per l'accreditamento?

L'accreditamento dei laboratori è un argomento importante che deve entrare nel cuore dei laboratori italiani, raggiungere i requisiti e i livelli che la nostra società propone è fondamentale per una buona pratica clinica ecocardiografica.

Inoltre, l'accreditamento rappresenta un motivo di lustro ed uno strumento anche di protezione di fronte all'utenza.

I criteri non si sono modificati, ma alla riunione è emersa la volontà da parte del direttivo e del presidente di voler aumentare l'importanza dell'accreditamento verso i laboratori italiani con riconoscimenti pratici che verranno sviluppati nel prossimo futuro.

Quale messaggio finale da questo importante incontro?

La possibilità di incontrarsi è oggi un valore enorme, dopo anni di isolamento, il contatto umano permette di valutare le persone in maniera differente, di ristabilire le connessioni umane e di apprezzare le persone non solo per ciò che appare e rappresentano ma per ciò che realmente sono.

In un gruppo di lavoro formato da persone che provengono da regioni diverse, realtà lavorative ospedaliere e/o ambulatoriali varie e con percorsi accademici e lavorativi differenti, il confronto, la possibilità di scambiare idee e l'armonia di gruppo accresce il potenziale creativo e produttivo.

Inoltre la società è composta da varie figure e vari organi: presidenti, segreteria, consiglio direttivo, delegati, soci e aggregati; ed ogni parte di essa deve armonizzarsi, conoscersi e creare connessioni, per poter collaborare e portare crescita e sviluppo nell'interesse di tutta la comunità come in una grande "famiglia".

Rita Pavasini

pvsrti@unife.it

UO Cardiologia

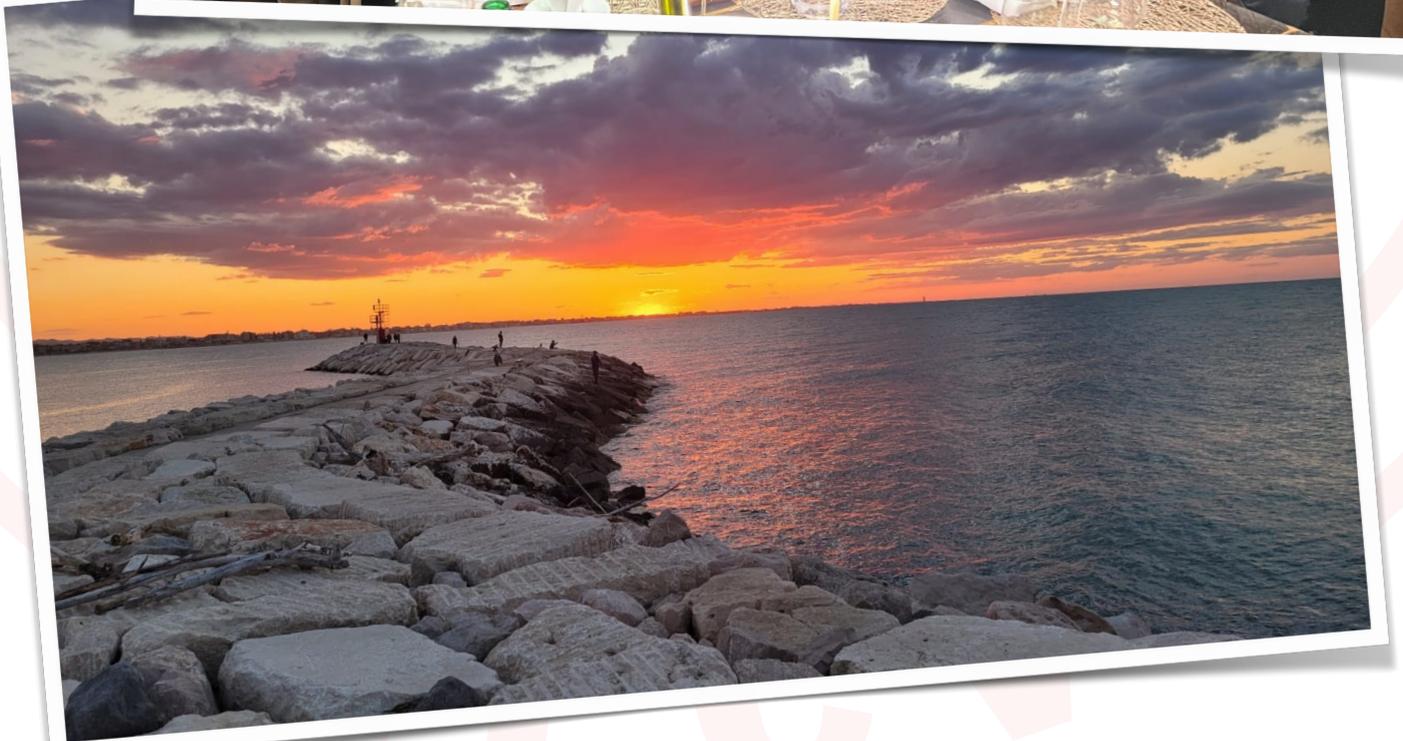
Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

Annamaria Di Cesare

annamariadicesare.adc@gmail.com

UO Cardiologia

Ospedale Infermi di Rimini





AREA SONOGRAPHER

INTERVISTA A VALENTINA LOSI

A cura di **Chiara Pedone**

Carissimi,

nel primo numero dopo il Congresso Nazionale tenutosi a Milano ad Aprile con il contestuale rinnovo delle cariche societarie abbiamo il piacere di intervistare la dr.ssa Valentina Losi, neo ri-eletta responsabile dei Soci Aggregati.

In SIECVI i Soci Aggregati sono un gruppo ampio, comprendente oltre 300 colleghi, ed eterogeneo con rappresentanti di diverse professionalità, tra cui numerosità, tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria, medici specialisti in Medicina Interna e Anestesia e Rianimazione ed infermieri.

All'interno dei Soci Aggreganti la componente dei Sonographer (circa 200 soci) è particolarmente attiva ed in questi anni con il supporto di SIECVI ha lavorato molto per il riconoscimento e lo sviluppo in Italia di questa figura professionale sia nel contesto organizzativo del laboratorio di eco che in quello scientifico e culturale.

Come in tutte le interviste che si rispettino chiederei a Valentina una breve presentazione, anche se nel caso specifico non sarebbe necessario:

Mi chiamo Valentina Losi, sono laureata in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e

Perfusione Cardiovascolare presso l'Università degli Studi di Catania e specializzata in ecocardiografia con Master Universitario a Padova. Attualmente lavoro come Libero-professionista sul territorio nella provincia di Catania e collaboro da 10 anni con la Prof.ssa Monte nell'ambulatorio Cardiomiopatie Rare e Cardioncologia, dove mi occupo di eco avanzato e ricerca.

Sono ormai 10 anni che, per lavoro, tratto di imaging cardiovascolare e dall'inizio della mia

carriera universitaria ho avuto un grande interesse per ecocardiografia, inseguendo il sogno di un futuro in cui la figura anglosassone del Sonographer venisse riconosciuta anche in Italia. Da allora, con il contributo importante della nostra Società, ho visto la figura del Sonographer evolversi ed innalzarsi a standard sempre più elevati e con un ruolo e professionalità sempre più riconosciuta

all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Sono stata membro del Settore Formazione SIECVI e sono stata già rappresentante dei Soci Aggregati SIECVI per 2 mandati dal 2017 al 2021 e adesso rieletta per il prossimo biennio e pronta a nuove sfide.

Quali sono i progetti e gli obiettivi che ti sei prefissa per il prossimo biennio?

I miei principali obiettivi per questo mandato sono:



- ❖ *La formazione di un gruppo di lavoro di Sonographer che possa collaborare trasversalmente con i vari Settori Operativi SIECVI. In particolare con:*
- ❖ *Settore Formazione e Accreditamento, visto che sono sempre di più i colleghi che possiedono la certificazione di competenza*
- ❖ *Settore Comunicazione con eventuale stesura di articoli, casi clinici per SIECVI ECHO NEWS, ampliamento e aggiornamento della sezione Sonographer del sito internet della società, con inserimento di materiale da mettere a disposizione di chi si appropria per la prima volta alla Società e al nostro mondo professionale.*
- ❖ *Settore Ricerca per una partecipazione attiva nel gruppo dato che in molti laboratori ecocardiografici coinvolti gli esami vengono svolti da Sonographer*
- ❖ *L'organizzazione di eventi e incontri anche a dimensione locale e regionale per lo scambio e la condivisione di casi clinici interessanti. Fermo restando la programmazione di spazi e giornate dedicate all'interno degli eventi SIECVI Nazionali.*
- ❖ *Lo svolgimento un censimento aggiornato per comprendere meglio la presenza, distribuzione in Italia di Sonographer e loro collocazione nel flusso di lavoro dei laboratori di eco.*

Ci sono anche dei "sogni nel cassetto", ossia programmi e idee più ambiziose a cui vorresti cominciare a dare corpo?

Assolutamente sì. Mi piacerebbe lavorare alla possibilità di percorsi di certificazione di ecocardiografia avanzata per i Sonographer (Generale, Pediatrico, Vascolare, Ecostress, ecc) come già avviene fuori dall'Italia, con l'obiettivo di innalzare la qualità del lavoro.

Vorrei inoltre contribuire alla redazione le Linee Guida Italiane sulla Refertazione. A questo proposito vorrei ricordare ai colleghi Sonographer che apporre il proprio timbro e la propria firma sul referto accanto a quella del Medico è un grande atto di responsabilità ma anche di orgoglio per i numerosi e complessi esami diagnostici che ogni giorno eseguiamo.

Un ultimo desiderio è che la nostra società contribuisca a facilitare il conseguimento della Certificazione Europea.

I progetti in cantiere sono tanti e gli obiettivi sono davvero sfidanti! Da parte della redazione di SIECVI ECHO NEWS manterremo questo spazio dedicato e lavoreremo insieme perché sia utile ed interessante.

Ti ringrazio Valentina, auguro a te al tuo gruppo buon lavoro.

Chiara Pedone

chiara.pedone@ausl.bologna.it

Dirigente Medico

Specialista in Cardiologia

UOC Cardiologia, Ospedale Maggiore, Bologna



RUBRICA

LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO

A cura del **Gruppo Innovazione:**

Massimiliano Rizzo, Sergio Suma, Corrado Fiore, Georgette Khoury, Valentina Capone

Foto artistica di un socio SIECVI



Onda che si infrange su banchina, spiaggia di Siderno, litorale Jonico calabrese, foto scattata dal Dott. **Michele Iannopolo**

Nuove Frontiere dell'Imaging Ecocardiografico

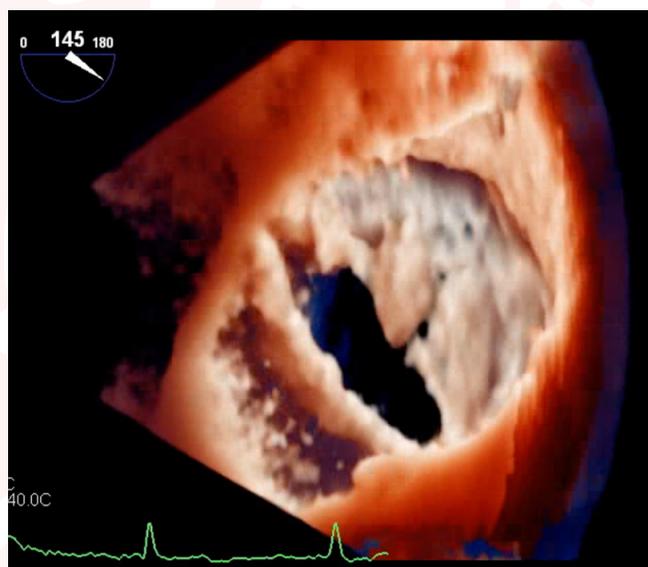
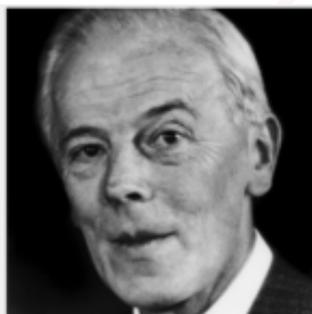


Immagine 3D fotorealistica con effetto di posizionamento della luce all'interno della immagine di una bicuspidia valvolare aortica acquisita durante ecocardiogramma transesofageo, **Dott. Sergio Suma**

Storia dell'ecocardiografia: lo sapevi che...?

Inge G. Edler un cardiologo e Hellmuth Hertz un suo amico fisico sono considerati i padri dell'ecocardiografia. A loro si deve la creazione della primo prototipo di macchina ecocardiografica con M-Mode



Inge G. Edler
University Hospital

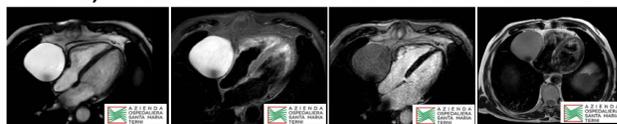


C. Hellmuth Hertz
Lund Institute of Technology

Nuove Metodiche di Imaging RMN cardiaca

Georgette Khoury

Riscontro occasionale di CISTI PERICARIDICA in uomo, 72 aa con fibrillazione atriale non databile



Frame statico di seq «cine», BTFE: sospetto contenuto liquido della cisti

STIR- T2 W: conferma contenuto liquido della cisti

PSIR: no LGE né presa di contrasto (nemmeno nelle sequenze di perfusioni o PSIR precoci)

T2 black blood: conferma contenuto liquido

91	Masse Cardiache – Caratterizzazione Tissutale		
Masse Cardiache	T1pesate (T1w)*	T2pesate (T2w)*	LGE
Pseudotumori			
Cisti pericardica	Ridotto	Aumentato	No assorbimento

